FESTIVAL
internazionale
dell'ECONOMIA

SALVARE LO STATO SOCIALE

SAVING THE WELFARE STATE

TORINO
22 — 25 OTTOBRE 2026

festivalinternazionaledelleconomia.com

a cura di

Editori Laterza

Research Education Outreach CCA

TOLC TORINO LOCAL COMMITTEE

con la direzione scientifica di **Tito Boeri**

promotori membri del TOLC

Regione Piemonte

Città di Torino

Fondazione Compagnia di San Paolo

Fondazione CRT

Università di Torino

Politecnico di Torino

Camera di commercio Torino

Unioncamere Piemonte

Unione Industriali Torino

nell'ambito di

Legacoop

torinofutura GENERAZIONE DI CULTURA

partner istituzionali

Parlamento europeo

Commissione europea

cdp

media partner

La Stampa

Rai Radio 1

Rai Radio 3

Rai News 24

partner

Intesa Sanpaolo

main sponsor

ABI Associazione Bancaria Italiana

Reale Mutua

Reply

sponsor

EY

PedersoliGattai

Sant'Anna

supporter

Tosetti Value Family office

supporter tecnici

turismo Torino e provincia since 1997

GTT Gruppo Torinese Trasporti

social partner

Save the Children

in partenariato con

JECO Les Journées de l'Economie

FESTIVAL internazionale dell'Economia

2026

Torino
22-25 ottobre

SALVARE LO STATO SOCIALE

Il welfare state è un carattere distintivo dell'identità europea. Molto diverso da paese a paese, ma con tratti e obiettivi comuni: l'idea di offrire protezione contro rischi per lo più non coperti dalle assicurazioni private, ridurre la povertà e contenere le disuguaglianze senza però scoraggiare la partecipazione al mercato del lavoro. Ci viene invidiato da tutto il mondo perché offre benessere e rafforza la coesione sociale. Dietro all'antieuropeismo della nuova amministrazione USA, si legge anche l'invidia per il welfare state europeo, costruito mentre gli Stati Uniti ci difendevano sul piano militare. Oggi, oltre a chiedere allo stato sociale di proteggerci, dobbiamo noi stessi proteggerlo perché ha di fronte a sé numerose sfide da cui potrebbe uscire fortemente ridimensionato.

Vediamo le principali.

La transizione demografica sta erodendo la base fiscale dello stato sociale, facendo lievitare la spesa sanitaria, riducendo la dimensione delle coorti che entrano ogni anno nel mercato del lavoro e aumentando il novero di coloro che vivono dei trasferimenti di chi lavora. Il declino dei tassi di fecondità, in particolare, mina alle basi i sistemi di ripartizione che sono alle fondamenta dei regimi pensionistici.
La globalizzazione spinge verso gare al ribasso nella fornitura di assistenza ai più poveri. Le grandi catene mondiali del valore rendono possibile alle imprese abbassare di fatto non solo i livelli retributivi, ma anche le coperture assicurative. Manca un coordinamento tra paesi nel garantire livelli minimi delle prestazioni sociali. Ma questo richiederebbe un nuovo approccio nell'epoca dei blocchi contrapposti e dell'uso della legge del più forte.

L'immigrazione riduce il supporto popolare allo stato sociale perché si teme che i trasferimenti sociali che questo concede – compreso l'accesso a case a prezzi convenzionati – vadano principalmente ai nuovi arrivati. Spesso questo non accade, ma le percezioni diffuse sull'immigrazione, e soprattutto sul peso fiscale di chi chiede asilo, sono quelle di persone che vivono dei trasferimenti sociali.

Il cambiamento climatico comporta nuovi rischi e richiede nuove assicurazioni non sempre delegabili al settore privato, sottraendo risorse ad altre assicurazioni sociali. Al tempo stesso la riconversione energetica e la transizione verde comportano distruzioni di posti di lavoro, disagio e disoccupazione per fasce non limitate della popolazione, finendo così a carico di un sistema di protezione sociale già sotto stress.

Da ultimo la crescita degli scenari di guerra impone ai paesi del welfare state di provvedere alla propria difesa con maggiori spese militari. Sono inevitabili per tutelare le vite umane, ma sottraggono anch'esse preziose risorse alla spesa sociale. Si producono così più armi e meno tutele per i più deboli.

Cosa si può fare per proteggere quella che è stata una grande conquista del XX secolo? Molte le traiettorie di riforma passate al setaccio dalla ricerca scientifica in questi anni, che si scontrano con forti opposizioni politiche soprattutto nell'era del populismo. Di qui la necessità di trovare anche nuovi strumenti per conquistare alla causa l'opinione pubblica e trovare forme di compensazione per coloro che temporaneamente vengono danneggiati da queste trasformazioni. Anche le strategie delle grandi organizzazioni collettive che storicamente hanno sostenuto il welfare state, a partire dal ruolo dei sindacati, devono adattarsi.

Inoltre, le sfide all'orizzonte rendono inevitabile un maggiore coinvolgimento del settore privato. Non solo perché alcune imprese oggi hanno giri d'affari superiori al reddito nazionale di interi paesi, ma anche perché è stata in gran parte tradita la promessa fatta

nel 2019 dalla Business Roundtable. L'associazione, che raccoglie gli amministratori delegati delle più grandi imprese statunitensi, si era impegnata a ridefinire l'obiettivo delle aziende per includere la "creazione di valore a lungo termine per tutti gli stakeholder", sottolineando l'importanza di farsi carico di interessi più generali di quelli dei propri azionisti e in grado di conciliare moralità, impegno sociale e profitti. La realtà, soprattutto nell'ultimo anno, è stata ben diversa.

Il welfare state non potrà comunque che continuare a essere gestito in parte preponderante dal settore pubblico. Paradossalmente oggi il ritorno del protagonismo dello Stato in economia sta sottraendo risorse allo stato sociale. È un protagonismo fatto di politiche protezionistiche, di obiettivi di politica industriale, di interessi geopolitici e di ambizioni di potere, piuttosto che basato sulla ricerca di sempre migliori servizi ai cittadini.

Per salvare lo stato sociale avremo perciò bisogno di riformarlo beneficiando dei tanti esperimenti naturali portati a termine in questi anni in tutto il mondo. Gli scienziati sociali che si troveranno anche quest'anno a Torino per il Festival Internazionale dell'Economia hanno gli strumenti per far parlare questi esperimenti, per permetterci di imparare dai successi come dagli errori. Partecipando di persona agli eventi avremo modo di rivolgere direttamente a loro gli interrogativi che ogni giorno sono al centro delle nostre preoccupazioni.

Vi aspettiamo.

Tito Boeri
Direttore scientifico

Il Festival Internazionale dell'Economia (FIE), la cui direzione scientifica è affidata al Professor Tito Boeri, è realizzato da Editori Laterza e Fondazione Collegio Carlo Alberto, in collaborazione con il TOLC - Torino Local Committee e con il Comitato editoriale.

Oltre alla Fondazione Collegio Carlo Alberto, istituto di ricerca e alta formazione nelle scienze economiche, sociali e giuridiche, partecipano al TOLC Regione Piemonte e Città di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT, Università degli Studi e Politecnico di Torino, Camera di commercio di Torino, Unioncamere Piemonte, Unione Industriali Torino e Legacoop.

Il TOLC lavora attivamente per garantire un'esperienza significativa e coinvolgente per tutti i partecipanti al Festival Internazionale dell'Economia, evento che mira a promuovere il dialogo e la condivisione di idee e prospettive sul futuro dell'economia globale. Grazie alla partecipazione di relatori ed esperti internazionali di grande rilievo, il Festival si distingue per il suo solido approccio scientifico alla divulgazione, per la sua grande capacità di coinvolgere la comunità e il territorio su temi cruciali per comprendere il presente e costruire il futuro.

Un'impostazione perfettamente in linea con la missione e la strategia di tutti i membri del Comitato, impegnati nella tutela del bene comune, nello sviluppo del territorio e nel miglioramento della vita della collettività. Il TOLC agisce dunque come un vero e proprio network di collaborazione e sinergia tra istituzioni, enti e organizzazioni del territorio che condividono gli stessi obiettivi.

TOLC, Torino Local Committee

Editori Laterza e Fondazione Collegio Carlo Alberto ringraziano

Un particolare ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione del Festival.

Governance del TOLC
Giorgio Barba Navaretti, presidente
Pietro Garibaldi, coordinatore
Paolo Mulassano, vice coordinatore
Paolo Campolonghi, segretario

Fondazione Circolo dei lettori
Libreria Il Ponte sulla Dora
Libreria Binaria

Si ringraziano Intesa Sanpaolo e Reale Mutua per aver contribuito alla migliore convivialità del Festival.

Le case editrici:
Dutton
Egea
il Mulino
Laterza
Longanesi
Mondadori
Morcelliana
Sellerio

Si ringrazia Eva Giovannini, coordinatrice degli "Incontri con l'autore".

Si ringrazia Paola Pica, coordinatrice del formato "I Dialoghi della Voce".

Si ringrazia Federico Monga per aver contribuito alla realizzazione de "I Dialoghi della Stampa".

Si ringrazia Marco Zatterin per "Il Caffè dell'Economia".

Si ringrazia Angelo Acerbi per la realizzazione della rassegna "Cineconomia".

per informazioni
info@festivalinternazionaledelleconomia.it

coordinamento tecnico e produzione
Ing.entilmente srl

segreteria organizzativa, comunicazione e allestimenti
Eventi 3

ufficio stampa
Isabella d'Amico & Valeria Frasca
Agency

valeria@damicofrasca-agency.com;
cell. +33 687 020529
isabella@damicofrasca-agency.com;
cell. +39 338 4653714

direttore scientifico

Tito Boeri

comitato editoriale

Giorgio Barba Navaretti
Innocenzo Cipolletta (coordinatore)
Maria Laura Di Tommaso
Pietro Garibaldi
Giuseppe Laterza
Stefano Sacchi
Michael Spence
Francesca Trivellato

coordinamento editoriale

Editori Laterza

coordinamento del Festival

Paolo Campolonghi
Chiara Guido
Chiara Elli
Antonella Massia
Florence Plouchart-Cohn
Viviana Ciucci

collaboratore scientifico

Giacomo Massimiliano Anastasia

assistente del direttore scientifico

Roberta Marcaletti

Economia Futura - il Festival Internazionale dell'Economia per i giovani

Il Festival Internazionale dell'Economia ha tra i propri obiettivi quello di coinvolgere attivamente ragazze e ragazzi, al fine di promuovere una maggiore consapevolezza su temi socioeconomici di importanza cruciale per il loro futuro, così come nelle scelte di ogni giorno.

Nel palinsesto degli eventi in programma, numerosi incontri trattano temi che offrono alle nuove generazioni chiavi di lettura per comprendere al meglio il sistema dello stato sociale come fondamentale strumento di protezione per una società, riflettendo al tempo stesso sulle grandi sfide che esso deve affrontare nel mondo contemporaneo.

In particolare, il format **Economia Futura** comprende le sessioni del Festival in cui si concluderanno i percorsi di formazione pensati per le scuole secondarie di primo e secondo grado di tutta Italia con le premiazioni dei vincitori dei concorsi nazionali **EconoMia** ed **EcoQuiz** e le attività dedicate ai più giovani.

Si rinnova la preziosa partnership con il **Museo del Risparmio** che, anche quest'anno, proporrà coinvolgenti laboratori e momenti di approfondimento per studenti e famiglie.

A questa si affianca una nuova collaborazione con la **Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani** che, attraverso il teatro, avvicinerà i più piccoli ai temi della cooperazione, dell'aiuto reciproco e della cura del bene comune.

L'impegno nella promozione di una solida educazione economico-finanziaria a beneficio delle nuove generazioni si è articolato già nei mesi precedenti la rassegna. Da gennaio a giugno 2026, le scuole secondarie di secondo grado di Torino e del Piemonte sono state coinvolte in due cicli di lezioni e workshop in avvicinamento al Festival. Il primo, a cura dell'Area Education dell'**Unione Industriali Torino** e del **Collegio Carlo Alberto**, ha messo a disposizione di sei istituti l'esperienza di docenti accademici che hanno proposto chiavi di lettura innovative sulle teorie economiche; il secondo, a cura di **Legacoop Piemonte** e **Collegio Carlo Alberto**, si è concentrato sui temi della sostenibilità, dell'innovazione e dell'imprenditorialità.

Infine, con il progetto **FIE Data Storytellers**, curato da **Youtrend**, ragazze e ragazzi tra i 18 e i 30 anni sono diventati i veri protagonisti della comunicazione del Festival: attraverso un percorso sul *data storytelling*, i partecipanti hanno appreso come interpretare e raccontare in prima persona i dati del welfare sui social media.

Il Festival Internazionale dell'Economia trova una cornice di riferimento in **Torino Futura**, un'iniziativa della Città di Torino che nasce dall'esigenza di offrire un progetto culturale per i giovani e le scuole di ogni ordine e grado. Il progetto, coordinato dagli Assessorati alle Politiche Culturali e alle Politiche Educative e Giovanili, ha le sue fondamenta su quattro grandi rassegne culturali che fanno del pensiero critico la propria bandiera: Biennale Democrazia, Biennale Tecnologia, Festival Internazionale dell'Economia e Salone del Libro. Attraverso questi appuntamenti, Torino Futura intende permeare tutti i grandi eventi culturali della città con azioni e attività specifiche rivolte a giovani e giovanissimi e moltiplicare le occasioni di riflessione, dialogo e protagonismo civico lungo tutto il corso dell'anno, nella convinzione che sia di capitale importanza offrire ai giovani opportunità di formazione e di reale impegno civico che stimolino il senso della collettività e della cittadinanza attiva.

www.festivalinternazionaledelleconomia.com

Gli organizzatori del Festival Internazionale dell'Economia si riservano la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa della presente pubblicazione. Le informazioni sul programma, i cambiamenti dell'ultima ora, gli spostamenti di orario, gli eventi sospesi o soppressi sono costantemente segnalati sul sito **www.festivalinternazionaledelleconomia.com**, oppure gli aggiornamenti possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo info@festivalinternazionaledelleconomia.it.

Sempre sul sito www.festivalinternazionaledelleconomia.com è disponibile il programma con l'indicazione degli eventi che potranno essere seguiti in diretta **streaming** e degli eventi tradotti nella lingua dei segni.

Il **programma centrale** del Festival, evidenziato in un riquadro, è progettato dagli organizzatori insieme al Direttore scientifico. Il **programma partecipato** è composto da incontri proposti agli organizzatori dalle case editrici e da altri enti che se ne assumono la responsabilità.

Per gli eventi segnalati con è previsto un servizio di traduzione simultanea dall'inglese all'italiano e dall'italiano all'inglese.

Per gli eventi segnalati con è previsto un servizio di traduzione nella lingua dei segni.

L'ingresso agli eventi è libero e gratuito fino ad esaurimento posti.

Per le iniziative ospitate all'**Auditorium del grattacielo Intesa Sanpaolo**, presso **Area X di Intesa Sanpaolo Protezione**, per i laboratori organizzati dal **Museo del Risparmio** e dalla **Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani**, per i **concerti** e gli **spettacoli teatrali**, è obbligatoria la prenotazione. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del Festival.

Modalità di accesso per il pubblico del Festival allo spettacolo teatrale ***Lu santo jullàre Françesco*** **di Dario Fo e Franca Rame** presso il **Teatro Gobetti**: lo spettacolo fa parte della stagione 2026/2027 del Teatro Stabile di Torino. Grazie alla collaborazione tra il Teatro e il Festival Internazionale dell'Economia, **il pubblico del Festival potrà accedere gratuitamente alle repliche del 22, 23, 24 e 25 ottobre 2026**, prenotando obbligatoriamente il proprio biglietto sul sito del Festival e seguendo le istruzioni per il ritiro del titolo. L'iniziativa è valida fino a esaurimento dei posti disponibili riservati all'evento.

LA PIAZZA DEL FESTIVAL - GALLERIA SUBALPINA: TAVOLO SOCIALE, RAI CORNER E FIE BOOKSHOP

22 – 25 ottobre
ore 9.30 – 21.30

Per l'edizione 2026 la Piazza del Festival prende vita nella storica **Galleria Subalpina**: uno spazio aperto alla città, animato da incontri, approfondimenti, dirette e occasioni di partecipazione. Cuore della Piazza è il **Tavolo Sociale**, con **Il Caffè dell'Economia**, la rassegna stampa quotidiana a cura di **Marco Zatterin**, e talk, dialoghi e momenti di confronto realizzati in collaborazione con **Rete delle Case del Quartiere, Torino Social Impact e Torino Solidale**.

La Galleria è anche il punto d'incontro tra il pubblico del Festival e le attività proposte dai media partner, con contenuti e appuntamenti al Tavolo Sociale a cura de **"La Stampa"** e il **RAI Corner**, dedicato alle dirette di "Tutta la città ne parla", "Oggi Economia" e "Zapping", oltre a interviste e approfondimenti con gli ospiti di questa edizione a cura di **Rai Radio1, Rai Radio3 e RaiNews24**.

Il **FIE Bookshop** è a cura della **Libreria Internazionale Luxemburg**.

MUSEO DEL RISPARMIO

VISITE GUIDATE
Dal 19 al 23 ottobre 2026

In occasione del Festival, da lunedì 19 a venerdì 23 ottobre, il Museo propone alle scuole di ogni ordine e grado visite guidate gratuite per le classi. L'iniziativa è accessibile esclusivamente previa prenotazione.
Info e prenotazioni all'indirizzo info@museodelrisparmio.it.

Durante le giornate del Festival l'accesso al Museo del Risparmio sarà libero e gratuito.

programma

anteprima Economia Futura
giovedì 22 ottobre 2026

Per tutti i laboratori è obbligatoria la prenotazione. Maggiori informazioni su www.festivalinternazionaledelleconomia.com/fie-per-torinofutura/

ECONOMIA FUTURA

LA TERRA DI TUTTI: COOPERAZIONE, CURA RECIPROCA E BENE COMUNE

a cura di Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani

Laboratorio teatrale e creativo per studenti delle scuole primarie di primo grado delle scuole aderenti all'iniziativa.

ECONOMIA FUTURA

10.00
Museo del Risparmio

ALLA SCOPERTA DEL BENE COMUNE

a cura del Museo del Risparmio

Che meraviglia andare al parco! Ancora meglio se ci si arriva attraversando una bella strada alberata, magari pedalando in sicurezza su una pista ciclabile. Ma vi siete mai chiesti come sia possibile avere aree gioco, strade, scuole e ospedali a disposizione di tutta la comunità? Scopriamo che cosa fa lo stato sociale insieme a For e Mica in un laboratorio super divertente!

Laboratorio per studenti delle scuole primarie di primo grado.

ECONOMIA FUTURA

11.30
Museo del Risparmio

INSIEME PER LA COMUNITÀ: IL WELFARE SPIEGATO AI RAGAZZI

a cura del Museo del Risparmio

Che cos'è il welfare? Sembra una parola difficile ma in realtà nasconde un concetto semplicissimo: prendersi cura delle persone e migliorare la vita di tutti.
Attraverso un laboratorio interattivo e superando alcune sfide, i ragazzi esploreranno il potere delle tasse, le funzioni dello stato sociale e il senso di responsabilità verso la collettività.

Laboratorio per studenti delle scuole secondarie di primo grado.

RAI RADIO1

12.20
RAI Corner
Galleria Subalpina

OGGI ECONOMIA

a cura di **Paola Bonanni**
conduce **Francesca Capannolo**

In diretta dal Festival Internazionale dell'Economia, il programma di Rai Radio1 dedicato ai temi economici: lavoro, energia, riciclo, consumi, pubblica amministrazione, burocrazia, pensioni, condominio.

INAUGURAZIONE

14.30
Teatro Carignano

SALUTO DELLE ISTITUZIONI

coordina **Alessandra Perera**

a seguire

JOEL MOKYR

LO STATO SOCIALE: IERI E OGGI

con **Tito Boeri**

Tra il 1601 e il 1834, l'Inghilterra mise in piedi il primo sistema della storia di assistenza ai poveri su larga scala, molto prima della nascita del moderno welfare state. Questo sistema di protezione sociale senza precedenti rappresentò un ostacolo alla crescita economica o contribuì invece a rendere possibile la rivoluzione industriale?

DIALOGHI

16.15
Teatro Carignano

FABIO PANETTA

DIALOGO CON IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

con **Ferruccio de Bortoli**

Un confronto sulle questioni più rilevanti dell'economia italiana e internazionale per capire le sfide del presente e orientarsi tra rischi e opportunità future.

LE PAROLE CHIAVE

17.00
Collegio Carlo Alberto
Auditorium

THOMAS LE BARBANCHON

DAL WELFARE AL LAVORO

con **Francesco Armillei**

Come costruire uno stato sociale che protegga le persone e, allo stesso tempo, le aiuti ad accedere a un buon lavoro? Come possono sostegno sociale e opportunità procedere insieme, rafforzando le vite individuali e la società nel suo complesso?

VISIONI

17.15
Collegio Carlo Alberto
Common Room

FRANCESCO CASELLI

LE COOPERATIVE DEI LAVORATORI NEL XXI SECOLO

introduce **Laura Abrardi**

Come possiamo affrontare la disuguaglianza economica, garantendo allo stesso tempo dinamismo economico e crescita? La risposta sta in cooperative di lavoratori ben strutturate, in grado di competere sul libero mercato. I soci delle cooperative hanno pari voce in capitolo nella gestione e condividono la proprietà della ricchezza che creano. Usando la teoria economica, è possibile strutturare gli incentivi per i lavoratori e il management in modo da consentire loro di prosperare, portando a un'economia più equa e florida.

INTERSEZIONI

17.30
Teatro San Giuseppe

GIANRICO CAROFIGLIO

LA BUONA GIUSTIZIA PARLA UNA LINGUA COMPRENSIBILE

Una giustizia davvero buona deve essere comprensibile: una decisione oscura rischia di diventare un atto di potere, non di giustizia. La chiarezza del linguaggio – nelle sentenze, nelle leggi, nella comunicazione istituzionale – non è un or-

namento stilistico, ma un requisito democratico. Precisione e semplicità rendono la giustizia più autorevole e più vicina ai cittadini. Perché una giustizia incomprensibile è, in qualche modo, ingiusta.

DIALOGHI

18.00
Auditorium Oratorio San Filippo Neri

GIUSEPPE LATERZA, NANDO PAGNONCELLI

STATO SOCIALE PER CHI? NUOVE E VECCHIE FRAGILITÀ DEL PAESE

coordina **Innocenzo Cipolletta**

Quale fiducia hanno gli italiani per lo stato sociale? Dai risultati di un sondaggio inedito, un dialogo sulla tenuta del welfare state di fronte a una società che cambia. I dati esplorano le condizioni del mercato del lavoro, le crescenti difficoltà di accesso alla sanità pubblica e la fragilità economica di fasce sempre più ampie della popolazione. Sullo sfondo, la sfida demografica: un paese che invecchia e fatica a investire sul proprio futuro, con i giovani costretti a fare i conti con precarietà, mobilità forzata e aspettative ridimensionate. Un confronto tra due dei più autorevoli interpreti dell'opinione pubblica italiana.

VISIONI

18.30
Collegio Carlo Alberto
Auditorium

MAURICE OBSTFELD

STATI UNITI, GEOPOLITICA ED ECONOMIA MONDIALE POSTMODERNA

introduce **Laura Rondi**

Gli anni dal 1969 al 1973 del primo mandato del Presidente statunitense Nixon hanno gettato le basi per la fine dell'economia mondiale del dopoguerra e l'emergere dell'economia moderna. Il secondo mandato del Presidente Trump potrebbe dare vita a un'economia mondiale postmoderna, probabilmente caratterizzata da tensioni geopolitiche più acute e da una frammentazione economica.

DIALOGHI

18.30
Circolo dei lettori
Sala Grande

GIORGIO BARBA NAVARETTI, VERONICA DE ROMANIS

AFFRONTARE L'ECONOMIA SENZA PAURA

coordina **Marco Ferrando**

Tra dazi, guerre commerciali e debiti crescenti, la tentazione è chiudersi e difendere lo status quo. Giorgio Barba Navaretti, economista che da anni svolge approfondite analisi sul commercio internazionale e sulle trasformazioni della globalizzazione, e Veronica De Romanis, economista esperta di conti pubblici e governance europea, si confrontano sulla paura del cambiamento come freno alla crescita, e su quali scelte coraggiose su conti pubblici, apertura dei mercati e innovazione possano restituire slancio all'economia italiana ed europea.

CONCERTO

19.00
Conservatorio
Giuseppe Verdi

FREEDOM NOW!

a cura del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino nell'ambito delle celebrazioni per il 90° anniversario del Conservatorio ("Viva (il) Verdi")

Tancredi Sferrazza, sax tenore
Gianluca Palazzo, chitarra
Giulio Nobile, pianoforte
Gianluca Gallucci, contrabbasso
Filippo Aigotti, batteria

Il quintetto, che riunisce alcuni tra i più talentuosi studenti del Dipartimento di Jazz del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, presenta un programma dedicato a storici musicisti come Sonny Rollins, Charles Mingus, John Coltrane e Archie Shepp. Figure accomunate da un profondo impegno politico e sociale che, attraverso la propria musica, negli anni Sessanta, scelsero di sostenere attivamente le rivendicazioni per l'uguaglianza e i diritti civili.

RAI RADIO1

19.30
RAI Corner
Galleria Subalpina

ZAPPING

conduce **Giancarlo Loquenzi**

In diretta dal Festival Internazionale dell'Economia, lo storico programma di Rai Radio1 che affronta i temi del giorno attraverso i titoli dei telegiornali, commentati dai direttori. Intervengono i protagonisti dell'imprenditoria, dell'economia, della politica e della cultura a confronto con gli ascoltatori.

SPETTACOLO

19.30
Teatro Gobetti

LU SANTO JULLÀRE FRANÇESCO

di **Dario Fo e Franca Rame**
diretto e interpretato da **Matthias Martelli**

Spettacolo parte della stagione 2026/2027 del Teatro Stabile di Torino

A 100 anni dalla nascita di Dario Fo e a 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, l'istrionico Matthias Martelli porta in scena questo capolavoro del Nobel lombardo. Il Francesco che appare sul palco non ha la fissità dell'immagine devota: è un uomo ribelle, coraggioso, radicalmente fuori dagli schemi della convenienza. La sua scelta di povertà diventa un atto concreto e la sua idea di pace conserva ancora oggi una forza dirompente. Martelli si muove sul filo di un monologo a più voci intriso di satira decisa, dove il corpo dell'attore riempie il palcoscenico con un'energia giullaresca, capace di mescolare poesia e comicità, sacro e profano.

Prenotazione obbligatoria sul sito del Festival fino ad esaurimento dei posti disponibili riservati alla manifestazione.

CINECONOMIA

21.00
Cinema Centrale
Arthouse

LA GRANDE SCOMMESSA

regia di **Adam McKay**
con **Brad Pitt, Christian Bale, Ryan Gosling**

Poco prima della crisi finanziaria del 2008, il guru di Wall Street Michael Burry scopre che diversi mutui per la casa sono in pericolo di insolvenza e decide di scommettere contro l'andamento del mercato attirando l'avidità di altri investitori e rendendosi conto nella propria ricerca di quanto il mercato sia corrotto e fallace.

RAINEWS24 E RAINEWS.IT

Servizi, interviste e collegamenti in diretta dal Festival durante la giornata, all'interno del palinsesto di RaiNews24 e della rubrica Economia24, e raccolti in uno spazio dedicato su RaiNews.it, il portale dell'informazione Rai.

IL CAFFÈ DELL'ECONOMIA

9.30
Galleria Subalpina

MARCO ZATTERIN

L'appuntamento quotidiano con Marco Zatterin per leggere e commentare le notizie del giorno insieme agli ospiti del Festival, tra attualità, economia e dibattito pubblico.

CONFRONTI

9.30
Collegio Carlo Alberto
Common Room

LA FINANZA PER L'ECONOMIA SOCIALE

a cura di Cassa Depositi e Prestiti in collaborazione con il Comitato per l'imprenditorialità sociale della Camera di commercio di Torino – Torino Social Impact

intervengono **Lucia Albano, Mario Calderini, Massimiliano Cipolletta, Stefano Granata, Domenico Lombardi, Dario Scannapieco, Francesco Sofia**

L'economia sociale è fondamentale per rafforzare l'intero sistema economico e migliorarne la competitività, ed è uno degli strumenti che contribuiscono a realizzare lo stato sociale. Il Piano d'azione nazionale per l'economia sociale recentemente adottato dal Governo rappresenta un quadro di riferimento importante che mette in evidenza anche il ruolo della finanza. L'incontro propone una riflessione su strumenti finanziari a sostegno degli attori dell'economia sociale che possano favorirne lo sviluppo.

RAI RADIO3

10.00
RAI Corner
Galleria Subalpina

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

a cura di **Cristiana Castellotti**
conduce **Pietro Del Soldà**
interviene **Rosa Polacco**

Gli ospiti e i temi, i libri e le testimonianze, gli appuntamenti del Festival raccontati ogni giorno in diretta al pubblico della piazza e agli ascoltatori di Radio3.

IX EINAUDI LECTURE

10.00
Campus Luigi Einaudi
Aula Magna

IGNAZIO VISCO

PRODUTTIVITÀ E DOMANDA EFFETTIVA: VECCHI E (FORSE) NUOVI FRENI ALLA CRESCITA

Saluti istituzionali **Cristina Prandi, Edoardo Tortarolo, Elisabetta Ottoz**

In Italia, investimenti insufficienti in innovazione e conoscenza frenano da decenni produttività e salari reali, indebolendo la domanda. Pur meno accentuato, il rallentamento della produttività nell'Unione europea si è accompagnato a un progressivo ampliamento del divario rispetto agli Stati Uniti, che i rapidi sviluppi dell'intelligenza artificiale potrebbero aggravare. Dalla crescente concentrazione delle nuove tecnologie in pochi grandi gruppi e dall'ampliamento delle disuguaglianze potrebbe inoltre derivare un freno all'espansione della domanda aggregata, con effetti negativi sulla diffusione dei guadagni di produttività.

VISIONI

10.00
Teatro San Giuseppe

CARLO COTTARELLI

CHE COSA DOVREBBE FARE L'ITALIA PER TRATTENERE I PROPRI TALENTI?

con **Marco Cartasegna**

In 13 anni, dal 2011 al 2023, ben 550.000 giovani italiani dai 18 ai 34 anni sono emigrati all'estero. Si tratta di una perdita enorme per il futuro del nostro paese, in termini economici e umani. Come invertire questa tendenza?
Vigilare sulla spesa, ridurre la burocrazia, attuare serie politiche migratorie, investire nella scuola sono i primi passi. E poi?

VISIONI

10.00
Biblioteca Nazionale Universitaria
Auditorium Vivaldi

FRANÇOIS BOURGUIGNON

IL SALARIO MINIMO PUÒ RIDURRE POVERTÀ E DISUGUAGLIANZA?

introduce **Roberto Zotti**

Il salario minimo è da tempo un argomento controverso. I sostenitori ne sottolineano la capacità di ridurre la povertà e diminuire le disuguaglianze, mentre i critici mettono in evidenza il suo impatto sul costo del lavoro e i possibili effetti negativi sull'occupazione. Entrambe le posizioni, tuttavia, sono state oggetto di critiche solide e fondate. Quali lezioni possiamo trarre da questo lungo dibattito tra gli economisti? E cosa possiamo imparare dall'esperienza di paesi come la Francia, dove il salario minimo è da tempo un pilastro della politica sociale ed economica?

VISIONI

10.30
Collegio Carlo Alberto
Auditorium

JONATHAN GRUBER

UNO STATO SOCIALE A PROVA DI FUTURO

introduce **Stefano Sacchi**

In tutto il mondo, lo stato sociale si trova ad affrontare problemi comuni: il rapido invecchiamento della popolazione, il forte aumento dei costi sanitari, l'incertezza del mercato del lavoro nell'era dell'intelligenza artificiale e deficit di bilancio pubblici fuori controllo. Come possiamo affrontare tutte queste sfide per consentire al welfare state non solo di sopravvivere, ma anche di prosperare nel XXI secolo e oltre?

I DIALOGHI DELLA STAMPA

10.30
CAMERA
Sala Gymnasium

MARCO LAVAZZA, CHIARA SARACENO

WELFARE AZIENDALE E PUBBLICO

a cura de "La Stampa"

con **Federico Monga**

I giornalisti e le giornaliste de "La Stampa" a confronto con protagonisti del mondo dell'impresa, della cultura e dello sport per restituire un punto di vista originale sui temi del Festival.

CONFRONTI

10.30
Auditorium
grattacielo
Intesa Sanpaolo

LE ARCHITETTURE DEL WELFARE DI DOMANI

in collaborazione con Intesa Sanpaolo

interviene **Gabriele Fava**
modera **Cesare Martinetti**

"Architetture del Welfare" nasce dall'idea di un INPS capace non solo di erogare prestazioni, ma di generare valore. Due architetture si incontrano: quella di un nuovo welfare costruito intorno alla persona, che attraverso digitalizzazione e intelligenza artificiale anticipa i bisogni e avvicina i servizi, e quella del patrimonio dell'Istituto, che torna a vivere aprendosi alla comunità. Innovare significa unire ciò che spesso immaginiamo separato: tecnologia e persone, spazi e comunità. Una riflessione per comprendere come trasformare il patrimonio dell'INPS in valore concreto per il paese.

CONFRONTI

10.30
Museo Nazionale
del Risorgimento
Sala Codici

VIVERE DI PIÙ, VIVERE MEGLIO: LE PROSPETTIVE DI UNA SOCIETÀ LONGEVA

a cura di Reale Mutua

intervengono **Jury Chechi, Luca Filippone, Nicola Marino, Barbara Nappini**
coordina **Alessandro Cascavilla**

L'aumento della longevità impone una nuova visione della società: prevenzione, qualità della vita

e cura sono le leve per vivere più a lungo e meglio trasformando una delle grandi sfide del nostro tempo in un'opportunità per la società.

ECONOMIA FUTURA

11.00
Museo del Risparmio

LA MATEMATICA DELL'INCERTEZZA: CAPIRE LE PROBABILITÀ PER STIMARE I RISCHI

a cura del Museo del Risparmio

con **Elia Bombardelli, Giovanna Paladino**

Cosa unisce un lancio di dadi, l'assicurazione del motorino e un ospedale pubblico? A prima vista nulla. In realtà, dietro ognuna di queste cose si nasconde lo stesso motore: la matematica del rischio. In questo incontro scopriremo come il concetto di probabilità ci aiuta a prevedere eventi incerti, come incidenti o malattie, e a gestirli. Vedremo come funzionano le assicurazioni, che permettono di condividere i rischi tra molte persone, e come lo stato sociale agisce come una grande rete di sicurezza per tutti, attraverso sanità, pensioni e aiuti economici.

Evento per studenti delle scuole secondarie di secondo grado.
Prenotazione obbligatoria, per info: www.festivalinternazionaledelleconomia.com/fie-per-torinofutura/

VISIONI

11.00
Museo Nazionale del Risorgimento
Aula Camera Italiana

GUIDO TABELLINI

MECCANISMI DI POLARIZZAZIONE

introduce **Pietro Garibaldi**

La polarizzazione politica è diventata un grave problema in molte democrazie avanzate, al punto di minare il buon funzionamento delle istituzioni democratiche. Quali sono i meccanismi che spingono l'elettorato e l'offerta politica a polarizzarsi? Cosa ci insegnano le ricerche recenti che studiano sia il comportamento degli elettori che quello dei leader politici?

VISIONI

11.30
Collegio Carlo Alberto
Common Room

HILARY HOYNES

LA PROTEZIONE SOCIALE COME INVESTIMENTO NEI BAMBINI

introduce **Maria Laura Di Tommaso**

A lungo la ricerca ha posto l'accento sui costi economici dello stato sociale, trascurando spesso i potenziali benefici, in particolare per i bambini. Tuttavia, i dati ci dicono come l'accesso ai programmi della rete di protezione sociale durante l'infanzia porti a miglioramenti nella salute e nel benessere economico in età adulta. Questi benefici a lungo termine sono fondamentali per definire politiche efficaci e ripensare il welfare state come un investimento sociale strategico.

CONFRONTI

11.30
Circolo dei lettori
Sala Grande

POLITICHE INDUSTRIALI E WELFARE: TESI E ANTITESI. IL RUOLO DELLE IMPRESE

a cura di GEI - Associazione italiana economisti di impresa

relazione iniziale **Gianluca Toschi**
intervengono **Innocenzo Cipolletta, Gregorio De Felice, Alessandra Lanza, Valeria Negri**
introduce e coordina **Alessandro Terzulli**

Qual è il ruolo delle imprese nel sostenere e finanziare il welfare? Il panel affronta il rapporto tra politiche industriali e stato sociale, esplorando temi cruciali: l'impatto della deindustrializzazione sul welfare locale, il legame tra competitività e risorse per il welfare, le sfide della produttività del sistema. Un confronto tra prospettive diverse per individuare tesi e antitesi su uno dei nodi centrali del dibattito economico contemporaneo.

VISIONI

12.00
Teatro Carignano

PHILIPPE AGHION

PROMUOVERE UNA CRESCITA INCLUSIVA

in collaborazione con Les Journées de l'Économie

introduce **Marco Gilli**

Come possiamo promuovere una crescita basata sull'innovazione rendendo al contempo la società più inclusiva? L'attenzione dovrebbe concentrarsi sulle politiche in materia di istruzione, sulla politica della concorrenza e sulla "flessicurezza" nel mercato del lavoro. Le stesse politiche dovrebbero contribuire a sfruttare il potenziale di crescita e di benessere offerto dall'intelligenza artificiale.

I DIALOGHI DELLA VOCE

12.00
CAMERA
Sala Gymnasium

COME SALVARE LA SANITÀ IN ITALIA

a cura de "lavoce.info"

intervengono **Nerina Dirindin, Sergio Harari, Federico Riboldi**
coordina **Paola Pica**

A cura degli economisti e delle economiste de "lavoce.info" uno spazio di confronto con protagonisti del mondo delle istituzioni. Un'occasione di riflessione sulle politiche più efficaci da adottare per affrontare le sfide che riguardano lo stato sociale.

CONFRONTI

12.00
Museo Nazionale
del Risorgimento
Sala Codici

DA BRUXELLES A TORINO: COMPETITIVITÀ E COMPETENZE NEL FUTURO BILANCIO EUROPEO

a cura di Parlamento europeo, Commissione europea e European Training Foundation (ETF)

intervengono **Giorgio Airaudo, Eleonora Faina, Massimo Gaudina, Maurizio Molinari, Francesco Rossi Salvemini**
coordina **Giuliana Ferraino**

Per far fronte alle crescenti sfide globali, l'Unione europea ha bisogno di un bilancio più semplice, flessibile, meglio mirato e più incisivo. La Commissione europea ha proposto una profonda riforma del bilancio dell'Unione europea, ora in discussione tra i co-legislatori in vista del prossimo ciclo 2028-2034.
Qual è la posta in gioco e quali sono le implicazioni per la competitività e l'inclusione sociale? Quali le iniziative per le competenze e la formazione di cui si occupa anche l'agenzia europea ETF con sede a Torino?

RAI RADIO1

12.20
RAI Corner
Galleria Subalpina

OGGI ECONOMIA

a cura di **Paola Bonanni**
conduce **Francesca Capannolo**

In diretta dal Festival Internazionale dell'Economia, il programma di Rai Radio1 dedicato ai temi economici: lavoro, energia, riciclo, consumi, pubblica amministrazione, burocrazia, pensioni, condominio.

CONFRONTI

12.30
Museo Nazionale
del Risorgimento
Aula Camera Italiana

INVESTIRE NELL'EDUCAZIONE PER SALVARE LO STATO SOCIALE: ALLEANZE EDUCATIVE PER TRASFORMARE PERSONE E CITTÀ

a cura di Fondazione Compagnia di San Paolo

intervengono **Fatima Zahra El Maliani, Vanessa Pallucchi, Rossella Riccò, Carlotta Salerno**
coordina **Jacopo Ricca**

Con la progressiva riduzione della spesa sociale, anche gli investimenti in educazione sono sempre più esposti al rischio di contrazione, aggravando diseguaglianze che colpiscono le persone fin dai primi anni di vita e ne compromettono le opportunità di futuro. Al tempo stesso, i percorsi educativi di bambini, ragazzi e giovani si stanno trasformando, dando spazio a nuovi paradigmi di apprendimento, di insegnamento, di orientamento al lavoro, di crescita e sviluppo delle competenze di cittadinanza. In questo contesto, diventano decisive le alleanze tra soggetti diversi: scuole, istituzioni pubbliche, organizzazioni culturali e sanitarie, enti del terzo settore, imprese, famiglie e gli stessi bambini e ragazzi. Esperienze come Città dell'Educazione dimostrano che, quando un intero ecosistema territoriale sceglie di collaborare per garantire opportunità educative di qualità a tutti, può generare un impatto trasformativo e duraturo sulle persone, sulle comunità e sulle città.

PODCAST

14.00
Collegio Carlo Alberto
Common Room

A CAPO Live by Actually

a cura di Satispay in collaborazione con Will Media

Una registrazione dal vivo del podcast "A capo" dal Festival Internazionale dell'Economia.
"A capo" è il podcast che racconta storie di imprenditori, innovatori e leader: Riccardo Haupt e Alberto Dalmasso dialogano con un ospite dal mondo dell'impresa sul tema di questa edizione, esplorando il ruolo della leadership di fronte alle attuali sfide del welfare.

VISIONI

14.30
Biblioteca Nazionale Universitaria
Auditorium Vivaldi

FIONA SCOTT MORTON

CONCORRENZA, SANITÀ E BENESSERE

introduce **Michele Belloni**

I mercati concorrenziali che ampliano la possibilità di scelta dei cittadini incidono sia sulla salute individuale sia sul benessere sociale. I decisori pubblici hanno fallito nel creare e preservare una concorrenza capace di migliorare la salute?

VISIONI

14.30
Collegio Carlo Alberto
Auditorium

MICHAEL SPENCE

UN SECONDO SHOCK CINESE?

introduce **Eugenio Occorsio**

Dobbiamo aver paura della Cina? La Cina avanza nei mercati mondiali con auto elettriche, batterie e tecnologie verdi. La nuova offensiva industriale di Pechino minaccia l'Europa proprio nei settori in cui credevamo di essere più forti. Il suo successo nasce da una lezione spesso trascurata: la buona politica industriale non consiste nello scegliere in anticipo i vincitori, ma nel creare le condizioni perché l'innovazione emerga e le soluzioni migliori possano essere sostenute. Come garantire anche in Europa una capacità più rapida di adattare regole e strategie ai cambiamenti tecnologici?

CONFRONTI

14.30
Auditorium Oratorio San Filippo Neri

INNOVARE E RINNOVARSI: LA TECNOLOGIA CHE TRASFORMA IMPRESE, PRODOTTI E PROCESSI

a cura di Unione Industriali Torino

intervengono **Alberto Ferraris, Emanuela Girardi, Andrea Montanino, Stefano Serra**

Come le nuove tecnologie e l'IA trasformano prodotti, processi e filiere ad alto valore? Un confronto su investimenti in R&S, trasferimento tecnolo-

gico e competenze del futuro per scoprire come università, imprese e finanza guidano la competitività e la nuova organizzazione del lavoro.

INTERSEZIONI

15.00
Museo Nazionale del Risorgimento
Aula Camera Italiana

MAURIZIO FERRERA

MODELLI DI WELFARE NEL MONDO

introduce **Rosaria Amato**

L'Europa conosce diverse tradizioni di welfare: dai generosi sistemi scandinavi ai modelli familistici del Sud Europa, da quelli assicurativi dell'Europa continentale alle esperienze post-comuniste dell'Est. Modelli diversi, ma sempre più in dialogo tra loro. Come si proteggono invece i cittadini in Africa, Asia e America Latina? La lezione esplora queste realtà, tra sfide globali e soluzioni radicate nelle diverse culture politiche e sociali.

CONFRONTI

15.00
Circolo dei lettori
Sala Grande

I LUOGHI CHE CONTANO, INFANZIA E ADOLESCENZA NELLE PERIFERIE URBANE

a cura di Save the Children

intervengono **Filippo Barbera, Paola Gargano, Antonella Inverno, Claudio Naviglia**
coordina **Letizia Tortello**

Le periferie urbane non sono solo spazi fisici: sono il luogo dove si riproducono e si amplificano le disuguaglianze di opportunità per tutti, e per bambine, bambini e adolescenti in particolare. A partire dai dati di Save the Children sulle aree di disagio urbano, esploreremo il legame tra territorio e destino sociale, tra innovazione istituzionale e lavoro di prossimità. Le esperienze nell'ambito del programma "Qui - Un quartiere per crescere" nel

quartiere Aurora-Porta Palazzo a Torino mostrano come la trasformazione debba partire dall'ascolto di chi i luoghi li abita ogni giorno.

DIALOGHI

16.00
Biblioteca Nazionale Universitaria
Auditorium Vivaldi

PIERO CIPOLLONE, HOWARD DAVIES

EURO DIGITALE: IL FUTURO DELLA MONETA NELL'ERA DIGITALE

coordina **Mario Calvo-Platero**

Che cos'è l'euro digitale e in cosa si distingue dalle *stablecoins*? Chi controllerà l'infrastruttura dei pagamenti del XXI secolo? L'Europa dovrebbe cercare di rafforzare la propria sovranità monetaria e autonomia nei pagamenti attraverso un euro digitale, oppure seguire il modello statunitense delle *stablecoins* emesse da soggetti privati?

PARETO LECTURE

16.00
Collegio Carlo Alberto
Common Room

MATTEO MAGGIORI

GEOECONOMIA

introduce **Paolo Ghirardato**

La lezione analizza la coercizione economica, la sicurezza e il rischio di frammentazione globale, esaminando i recenti progressi della ricerca in geoeconomia che spaziano dai modelli teorici alla misurazione empirica tramite statistiche sufficienti e intelligenza artificiale. Le applicazioni pratiche si concentrano sul sistema dei pagamenti e sulla catena di approvvigionamento dei semiconduttori. Un'attenzione particolare è dedicata al ruolo della sicurezza economica dell'Europa di fronte alla competizione egemonica tra Stati Uniti e Cina.

STORIA DELLE IDEE

16.30
Collegio Carlo Alberto
Auditorium

PHILLIPS O'BRIEN

IL RIARMO EUROPEO: COSTRUIRE CAPACITÀ, NON SOLO COMPRARE ARMI

introduce **Francesco Nicoli**

Che cosa devono fare gli Stati europei per massimizzare i benefici strategici ed economici della spesa prevista per il riarmo? Queste risorse potrebbero essere sprecate in misure sussidiarie che guardano al passato, oppure aiutare l'Europa a prepararsi al futuro. In entrambi i casi, gli esiti avranno una portata storica.

I DIALOGHI DELLA STAMPA

16.30
Teatro San Giuseppe

LUCIANA CASTELLINA, RANCORE

GIOVANI E POLITICA

a cura de "La Stampa"

con **Giuseppe Salvaggiulo**

I giornalisti e le giornaliste de "La Stampa" a confronto con protagonisti del mondo dell'impresa, della cultura e dello sport per restituire un punto di vista originale sui temi del Festival.

CONFRONTI

16.30
CAMERA
Sala Gymnasium

A 13 ANNI SI DECIDE IL FUTURO?

a cura dell'Università degli Studi di Torino

intervengono **Camilla Borgna, Dalit Contini, Luca Fanelli**
coordina **Francesca Angeleri**

La scelta della scuola superiore in Italia avviene a tredici anni e ha profonde implicazioni per il resto della vita. Perché è una scelta così determinante? Perché studenti con gli stessi voti intraprendono percorsi diversi? Il consiglio orientativo riduce o riproduce le diseguaglianze? La scelta avviene troppo presto? Quale il ruolo dei diversi attori in questo processo e che cosa si può chiedere all'o-

rientamento? Il panel cerca di rispondere a queste e altre domande in una prospettiva multidisciplinare, sociologica, statistica e operativa, per interrogare il ruolo dell'orientamento scolastico nella trasmissione delle disuguaglianze.

I DIALOGHI DELLA STAMPA

17.00
Museo Nazionale del Risorgimento
Sala Codici

ANTONIO PATUELLI

BANCHE, MOTORE DELLO SVILUPPO NELL'EUROPA IN TRASFORMAZIONE

a cura de "La Stampa"

con **Giuseppe Bottero**

Tra integrazione dei mercati e profonde trasformazioni sociali, le banche sono anelli di connessione fra i fattori dell'economia e leve per rafforzare competitività e investimenti, a sostegno di famiglie e imprese. Quali prospettive nuove per favorire crescita, innovazione, sostenibilità?

INCONTRI CON L'AUTORE

17.00
Circolo dei lettori
Sala Grande

BANK STATION

EDUCAZIONE FINANZIARIA PER DAVVERO

a cura di Longanesi

coordina **Eva Giovannini**

CONFRONTI

17.00
Auditorium Oratorio
San Filippo Neri

ECONOMIA SOCIALE: LA SFIDA COOPERATIVA PER UN WELFARE INCLUSIVO

a cura di Legacoop

intervengono **Simone Gamberini, Tiziano Treu**
coordina **Maria Emilia Bonaccorso**

In un contesto economico e sociale in continua evoluzione, il welfare è chiamato a ripensare mo-

delli e strumenti per rispondere ai nuovi bisogni delle persone e delle comunità. In questo scenario, la cooperazione rappresenta una risposta concreta, capace di coniugare inclusione, sostenibilità e sviluppo territoriale. L'incontro sarà l'occasione per approfondire il contributo dell'economia sociale e del modello cooperativo nella costruzione di un welfare più innovativo, partecipato e vicino ai cittadini, attraverso il confronto tra istituzioni, esperti e protagonisti della cooperazione.

DIALOGHI

17.30
Museo Nazionale del Risorgimento
Aula Camera Italiana

GIORGIO BARBA NAVARETTI, ENRICO LETTA

STATO SOCIALE E MERCATO UNICO EUROPEO

coordina **Fabrizio Goria**

Può il mercato unico europeo essere di aiuto per la tenuta dello stato sociale? La libera circolazione di merci, servizi, capitali e persone può essere una importante leva di competitività per i paesi dell'UE? In un tempo in cui si invocano nuovamente confini e barriere, un dialogo di grande attualità sul rapporto tra integrazione europea e coesione sociale, tra produttività e nuove disuguaglianze.

INTERSEZIONI

18.00
Teatro San Giuseppe

MATTEO SAUDINO

INSEGNARE. PROFESSIONE O MISSIONE? CHE COSA SIGNIFICA ESSERE BUONI O CATTIVI MAESTRI NELLA SCUOLA ATTUALE

introduce **Alessandro Laterza**

Burocrazia infinita, classi numerose e composite, fragilità dei ragazzi e delle ragazze, richieste e sollecitazioni di tutti i tipi, da ultimo anche l'utilizzo dell'IA. In questo contesto ogni giorno più

complesso, la sfida per chi insegna è quella di suscitare ancora curiosità e passione per il sapere. Una riflessione necessaria sul ruolo della scuola come pilastro del welfare, capace di garantire a tutti pari opportunità e cittadinanza.

ALLA FRONTIERA

18.00
Collegio Carlo Alberto
Common Room

MAGNE MOGSTAD

IL MODELLO DEI PAESI NORDICI: MITI, REALTÀ E LEZIONI

introduce **Chiara Pronzato**

Cosa spiega il fatto che i paesi nordici siano al tempo stesso ricchi ed equi? E perché non è un modello facilmente esportabile ad altri contesti?

I DIALOGHI DELLA VOCE

18.00
CAMERA
Sala Gymnasium

COSA RESTA DA FARE PER UN SISTEMA PENSIONISTICO SOSTENIBILE

a cura de “lavoce.info”

intervengono **Axel Börsch-Supan, Gabriele Fava, Elsa Fornero**
coordina **Paola Pica**

A cura degli economisti e delle economiste de “lavoce.info” uno spazio di confronto con protagonisti del mondo delle istituzioni. Un’occasione di riflessione sulle politiche più efficaci da adottare per affrontare le sfide che riguardano lo stato sociale.

RAI RADIO3

18.30
RAI Corner
Galleria Subalpina

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

a cura di **Cristiana Castellotti**
conduce **Pietro Del Soldà**
interviene **Rosa Polacco**

Gli ospiti e i temi, i libri e le testimonianze, gli appuntamenti del Festival raccontati ogni giorno in diretta al pubblico della piazza e agli ascoltatori di Radio3.

DIALOGHI

18.30
Biblioteca Nazionale Universitaria
Auditorium Vivaldi

DAVID W. BRADY (in collegamento), MICHAEL SPENCE

modera **Mario Calvo-Platero**

L'ERA DELL'INSTABILITÀ: CHI VINCERÀ LE ELEZIONI DI MIDTERM AMERICANE?

Il 3 novembre gli Stati Uniti voteranno per le elezioni di midterm. In gioco c'è il controllo della Camera e del Senato. Quanto potranno incidere sull'agenda di un presidente che ha più volte sfidato l'equilibrio dei poteri? Quanto peseranno sull'esito del voto i dati sull'inflazione e il costo della vita? E che cosa raccontano queste elezioni sullo stato della democrazia americana?

DIALOGHI

18.30
Museo Nazionale del Risorgimento
Sala Codici

MARIANNA FILANDRI, ENRICA MORLICCHIO

"LAVORO MA NON BASTA". LE NUOVE POVERTÀ IN ITALIA

coordina **Rosaria Amato**

Salari insufficienti, precarietà contrattuale e divari territoriali Nord-Sud alimentano un'esclusione sempre più strutturale. Un confronto tra ricerca e dati per capire chi sono i poveri oggi e quali politiche servono.

CINECONOMIA

18.30
Cinema Centrale
Arthouse

THE OLD OAK

regia di **Ken Loach**
con **Dave Turner, Ebla Mari, Claire Rodgerson**

L'Old Oak è un posto speciale. Non è soltanto l'unico pub aperto in un'ex cittadina mineraria del Nord-Est dell'Inghilterra, è l'unico luogo pubblico in cui le persone possono ritrovarsi. TJ Ballantyne lo tiene in piedi con buona volontà ma rischia di perdere una parte degli avventori

affezionati quando nel quartiere vengono accolti alcuni rifugiati siriani. Per l'uomo è l'inizio di un tentativo di far sì che le due comunità possano trovare un modo per comprendersi. Un film necessario, e forse l'ultimo del regista inglese.

CONFRONTI

18.30
Collegio Carlo Alberto
Auditorium

RIFORME DEL WELFARE PER TORNARE A CRESCERE

a cura del Politecnico di Torino

intervengono **Camilla Bianchi, Stefano Sacchi, Gianfranco Santoro**
coordina **Luciano Capone**

Per sostenere redditi e occupazione, lo Stato ha moltiplicato bonus, sgravi e incentivi, finendo per compensare la bassa produttività italiana anziché favorirne il superamento. Ma questo modello di capitalismo assistito è sostenibile? Quali riforme del welfare possono responsabilizzare imprese e sindacati, promuovere innovazione e crescita e preparare la protezione sociale alla sfida dell'inverno demografico, della carenza di manodopera e dell'intelligenza artificiale?

CONFRONTI

18.30
Circolo dei lettori
Sala Grande

IL CONTRIBUTO DELLA FILANTROPIA ALL'EVOLUZIONE DEL NUOVO WELFARE NEL SISTEMA PAESE

a cura di Assifero

intervengono **Alberto Anfossi, Cecilia Guglia, Davide Maggi, Franca Maino, Fabrizio Serra**
introduce e coordina **Antonio Danieli**

Per l'economia sociale passerà il nuovo rinascimento dell'Italia: la capacità, la capillarità, la prossimità, l'efficacia e tutti i dati economici fondamentali attuali lo fanno immaginare in questo momento storico. In seno a questa crescita, le fondazioni (di origine bancaria e private) e gli enti

filantropici in generale potranno assolvere sempre di più al ruolo di catalizzatori e di enzimi per l'evoluzione di nuovi sistemi di welfare evoluti e sostenibili per il sistema paese, basati su innovazione e coesione sociale.

DIALOGHI

19.00
Auditorium Oratorio San Filippo Neri

MASSIMO GAGGI, DARIO GUARASCIO

BIG TECH, NUOVI POTERI E NUOVE GUERRE

coordina **Giulia Zoli**

Le grandi piattaforme tecnologiche americane non sono più semplici aziende: sono diventate attori geopolitici capaci di condizionare governi, mercati e conflitti. Come cambia il rapporto tra democrazia e tecnocrazia in un contesto in cui intelligenza artificiale, infrastrutture digitali e capitali privati ridefiniscono gli equilibri di potere globali? Quali rischi porta la concentrazione di risorse strategiche in poche mani private, da Musk a Bezos, da Zuckerberg a Altman? E l'Europa, stretta tra Washington e Pechino, saprà trovare una sua strada?

INTERSEZIONI

19.00
Museo Nazionale del Risorgimento
Aula Camera Italiana

JOHN MCCOURT, LUCA PIETROMARCHI, MARIA CRISTINA SECCI

LA LETTERATURA RACCONTA GLI ULTIMI

coordina **Nicola H. Cosentino**

Dalla letteratura francese a quella del mondo anglofono, fino alle voci del Sud America, uno sguardo di ampio respiro sui modi in cui tradizioni letterarie diverse hanno raccontato gli ultimi: poveri, esclusi, dimenticati. John McCourt, Luca Pietromarchi e Maria Cristina Secci dialogano su autori e opere che hanno dato voce e dignità a chi vive ai margini della storia, restituendo complessità a esistenze spesso taciute e invisibili.

RAI RADIO1

19.30
RAI Corner
Galleria Subalpina

ZAPPING

conduce **Giancarlo Loquenzi**

In diretta dal Festival Internazionale dell'Economia, lo storico programma di Rai Radio1 che affronta i temi del giorno attraverso i titoli dei telegiornali, commentati dai direttori. Intervengono i protagonisti dell'imprenditoria, dell'economia, della politica e della cultura a confronto con gli ascoltatori.

SPETTACOLO

20.45
Teatro Gobetti

LU SANTO JULLÀRE FRANÇESCO

di **Dario Fo e Franca Rame**
diretto e interpretato da **Matthias Martelli**

Spettacolo parte della stagione 2026/2027 del Teatro Stabile di Torino

A 100 anni dalla nascita di Dario Fo e a 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, l'istrionico Matthias Martelli porta in scena questo capolavoro del Nobel lombardo. Il Francesco che appare sul palco non ha la fissità dell'immagine devota: è un uomo ribelle, coraggioso, radicalmente fuori dagli schemi della convenienza. La sua scelta di povertà diventa un atto concreto e la sua idea di pace conserva ancora oggi una forza dirompente. Martelli si muove sul filo di un monologo a più voci intriso di satira decisa, dove il corpo dell'attore riempie il palcoscenico con un'energia giullaresca, capace di mescolare poesia e comicità, sacro e profano.

Prenotazione obbligatoria sul sito del Festival fino ad esaurimento dei posti disponibili riservati alla manifestazione.

RAINEWS24 E RAINEWS.IT

Servizi, interviste e collegamenti in diretta dal Festival durante la giornata, all'interno del palinsesto di RaiNews24 e della rubrica Economia24, e raccolti in uno spazio dedicato su RaiNews.it, il portale dell'informazione Rai.

IL CAFFÈ DELL'ECONOMIA

9.30
Galleria Subalpina

MARCO ZATTERIN

L'appuntamento quotidiano con Marco Zatterin per leggere e commentare le notizie del giorno insieme agli ospiti del Festival, tra attualità, economia e dibattito pubblico.

LE PAROLE CHIAVE

10.00
Circolo dei lettori
Sala Grande

GIULIA GIUPPONI

WELFARE E INVECCHIAMENTO

introduce **Giovanni Mannucci**

L'invecchiamento della popolazione mette sotto pressione pensioni e stato sociale, ma non tutte le riforme producono gli stessi effetti. Come rendere i sistemi pensionistici più sostenibili senza perdere di vista equità e protezione sociale?

ALLA FRONTIERA

10.00
Collegio Carlo Alberto
Common Room

BENJAMIN SCHOEFER

EUROSCLEROSI, QUARANT'ANNI DOPO? OPPORTUNITÀ E SFIDE DEL MODELLO EUROPEO

introduce **Virginia Lanfredi**

Come possono le economie europee crescere e prosperare senza rinunciare al loro forte sistema di protezione sociale? Quali istituzioni del mercato del lavoro possono conciliare fluidità e dinamismo economico?

CONFRONTI

10.00
Museo Nazionale
del Risorgimento
Sala Codici

PROTEGGERE E ABILITARE: IL WELFARE COME MOTORE DI INNOVAZIONE E LAVORO

a cura dell'Università degli Studi di Torino

intervengono **Davide Calandra, Daniel Iannaci, Federico Lanzalonga**
coordina **Marco Barbieri**

In un contesto segnato da transizione digitale, intelligenza artificiale ed economia circolare, il welfare può diventare leva di innovazione e creazione di lavoro. Il panel esplora come imprese, università e terzo settore possano collaborare per generare occupazione e valore territoriale, mettendo al centro la misurazione dell'impatto sociale di tecnologie e modelli organizzativi. Il confronto tra ricerca accademica ed esperienza cooperativa discute un welfare capace non solo di proteggere, ma di abilitare competenze e innovazione.

RAI RADIO3

10.15
RAI Corner
Galleria Subalpina

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

a cura di **Cristiana Castellotti**
conduce **Pietro Del Soldà**
interviene **Rosa Polacco**

Gli ospiti e i temi, i libri e le testimonianze, gli appuntamenti del Festival raccontati ogni giorno in diretta al pubblico della piazza e agli ascoltatori di Radio3.

DIALOGHI

10.30
Museo Nazionale
del Risorgimento
Aula Camera Italiana

LUCIANO FASANO, PAOLO NATALE

WELFARE E VOTO: LE POLITICHE SOCIALI IN CAMPAGNA ELETTORALE

coordina **Rosaria Amato**

Le proposte in materia di welfare rappresentano uno degli assi portanti della competizione elettorale. Ma in che misura le politiche sociali – dalla sanità ai sussidi, dalla previdenza al sostegno

alle famiglie – influenzano le preferenze degli elettori? Un confronto sul nesso tra offerta programmatica e comportamento di voto. Il dialogo affronterà il ruolo delle promesse redistributive nella costruzione del consenso, la capacità dei partiti di intercettare i bisogni sociali e il peso delle aspettative individuali nelle scelte politiche. Sullo sfondo una domanda: il welfare è ancora un terreno di differenziazione ideologica?

VISIONI

10.30
Biblioteca Nazionale Universitaria
Auditorium Vivaldi

ELLIOTT ASH

INTELLIGENZA ARTIFICIALE, GIUSTIZIA E DIRITTI ECONOMICI

introduce **Elena Esposito**

L'IA può ridurre i costi legali e ampliare l'accesso alla giustizia, ma può anche riprodurre pregiudizi e ridurre la responsabilità se utilizzata in modo improprio. Quali possono essere i modi concreti per governare l'IA nei sistemi giuridici in modo che rafforzi i diritti e contribuisca a sostenere lo stato sociale?

CONFRONTI

10.30
CAMERA
Sala Gymnasium

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E STATO SOCIALE. COSA VOGLIONO I CITTADINI?

a cura del Politecnico di Torino

intervengono **Gregorio Buzzelli, Juliana Chueri, Nokia Bell Labs, Daniele Quercia**
coordina **Tania Cerquitelli**

L'intelligenza artificiale trasforma il lavoro, crea nuove domande di protezione e promette di rendere il welfare più efficace e personalizzato. Ma i suoi rischi sociali sono davvero gli stessi dell'era industriale? Quali tutele servono nell'economia algoritmica, come può l'IA contribuire a offrirle e, soprattutto, quale welfare chiedono oggi i cittadini?

ECONOMIA FUTURA

11.00
Auditorium
grattacielo
Intesa Sanpaolo

PREMIAZIONE CONCORSI ECONOMIA E ECOQUIZ

intervengono **Tito Boeri, David Card**

Una sessione del Festival tutta dedicata ai più giovani: un intervento d'autore sul perché è essenziale capire meglio l'economia. A seguire, protagonisti saranno ragazzi e ragazze vincitori dei concorsi EcoQuiz (scuole medie) ed EconoMia (scuole superiori). Questi ultimi si confronteranno in un avvincente debate su uno dei temi centrali del Festival: chi sarà più convincente?

VISIONI

11.00
Collegio Carlo Alberto
Auditorium

GIANCARLO CORSETTI
LO STATO SOCIALE NELLE TRANSIZIONI

introduce **Ivan Petrella**

Tecnologia, demografia, clima e geopolitica stanno producendo profonde trasformazioni economiche e sociali. Alle sue origini, il welfare non era stato concepito unicamente come strumento di assicurazione sociale e redistribuzione, ma anche come leva per accompagnare le trasformazioni strutturali dell'economia: un mezzo per favorire e orientare la riallocazione delle risorse, gli investimenti e l'innovazione. Cosa resta oggi di questa concezione?

CONFRONTI

11.00
Auditorium Oratorio
San Filippo Neri

LA PROVA DEI FATTI: FONDAZIONI, VALUTAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

a cura di Fondazione Compagnia di San Paolo

intervengono **Gian Paolo Barbetta, Simone Martino, Marzia Sica**

Le fondazioni possono contribuire a costruire uno stato sociale più inclusivo e sostenibile, sperimentando nuove risposte alle esigenze dei territori. La

valutazione consente di mettere gli interventi alla prova dei fatti e di apprendere da quanto realizzato, migliorando le politiche sulla base di solide evidenze empiriche.

LUCA D'AGLIANO LECTURE

11.30
Teatro Carignano

JAMES A. ROBINSON

IL WELFARE DI COMUNITÀ

introduce **Thierry Verdier**

Le istituzioni e gli equilibri politici sono sostenuti da insiemi di idee che li giustificano e li rendono attraenti. Come nascono, evolvono e perdono forza le idee alla base dello stato sociale? Per proteggere oggi il welfare state dobbiamo reinventarne le fondamenta ideali.

I DIALOGHI DELLA STAMPA

11.30
Collegio Carlo Alberto
Common Room

SARA GAMA, LUCA PANCALLI

IN GIOCO PER TUTTI. QUANDO LO SPORT DIVENTA WELFARE

a cura de "La Stampa"

con **Giulia Zonca**

I giornalisti e le giornaliste de "La Stampa" a confronto con protagonisti del mondo dell'impresa, della cultura e dello sport per restituire un punto di vista originale sui temi del Festival.

CONFRONTI

11.30
AREA X

ASSICURARE LA COESIONE: LA SFIDA DEL WELFARE INTEGRATO TRA SALUTE, PREVIDENZA E NUOVI RISCHI

in collaborazione con Intesa Sanpaolo

intervengono **Virginia Borla, Luca Filippone, Giulio Terzariol**
coordina **Alberto Orioli**

Di fronte alla transizione demografica, all'invecchiamento della popolazione e alle crescenti

pressioni sulla spesa pubblica il ruolo del settore privato a complemento dello stato sociale può essere fondamentale. Il settore assicurativo può contribuire in modo fondamentale alla coesione sociale. Come possono la sanità integrativa e la previdenza complementare supportare il sistema pubblico senza creare disuguaglianze? In che modo la gestione e la prevenzione dei rischi catastrofali possono proteggere il patrimonio delle famiglie e delle imprese, alleggerendo il bilancio dello Stato?

INCONTRI CON L'AUTORE

12.00
Museo Nazionale del Risorgimento
Aula Camera Italiana

MAURIZIO FERRERA, DANIELE MANCA

WELFARE. IDEE PER LA NOSTRA CASA COMUNE

a cura di Editori Laterza

ne discutono **Raffaele Fitto (in collegamento), Maurizio Marrone, Stefano Sacchi**
coordina **Eva Giovannini**

DIALOGHI

12.00
Biblioteca Nazionale Universitaria
Auditorium Vivaldi

MARIO PADULA, GIANFRANCO SANTORO

LE PENSIONI DEL FUTURO

introduce **Mariarosa Marchesano**

Come saranno le pensioni in una società in cui si vive più a lungo, il lavoro cambia e la crescita è più incerta? Come bilanciare sistema pubblico, previdenza complementare e scelte individuali? Come dare ai contribuenti informazioni adeguate sui loro redditi pensionistici futuri? È possibile rendere al contempo il sistema più sostenibile, più trasparente e in grado di proteggere le nuove generazioni?

I DIALOGHI DELLA VOCE

12.00
Museo Nazionale del Risorgimento
Sala Codici

COME L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE STA CAMBIANDO LO STATO SOCIALE

a cura de "lavoce.info"

intervengono **Stefano Firpo, Marco Leonardi, Leonzio Rizzo**
coordina **Paola Pica**

A cura degli economisti e delle economiste de "lavoce.info" uno spazio di confronto con protagonisti del mondo delle istituzioni. Un'occasione di riflessione sulle politiche più efficaci da adottare per affrontare le sfide che riguardano lo stato sociale.

CONFRONTI

12.00
Circolo dei lettori
Sala Grande

STATO SOCIALE E SOCIETÀ DEGLI INDIVIDUI

a cura di "Pandora Rivista"

intervengono **Piero Ignazi, Giorgia Serughetti**
coordina **Giacomo Bottos**

Il welfare state è nato per proteggere gruppi e comunità, ma la "società degli individui" evocata da un grande classico della sociologia è la dimensione in cui viviamo: cittadini sempre più slegati da appartenenze collettive, portatori di bisogni in parte nuovi e domande di autonomia. Che cosa significa allora pensare lo stato sociale quando muta il soggetto che dovrebbe tutelare? Un confronto sulle trasformazioni del rapporto tra protezione pubblica, autonomia individuale e nuove forme di insicurezza.

CONFRONTI

12.30
CAMERA
Sala Gymnasium

GRANDI IMPRESE CERCASI

a cura di TOLC (Torino Local Committee)

intervengono **Giovanna Nicodano, Oreste Pollicino**
coordina **Claudia Luise**

In Italia e in Europa le grandi imprese sono poche, e questa debolezza contribuisce al divario di produttività e innovazione rispetto agli Stati Uniti.

Come favorire la nascita di campioni nazionali ed europei capaci di competere sui mercati globali? Il settore finanziario può giocare un ruolo decisivo: le aggregazioni in corso possono rafforzare il sistema e creare le condizioni per sostenere imprese più grandi, innovative e competitive.

DIALOGHI

14.00
Teatro Carignano

PAOLO GIORDANO, CECILIA SALA
LA GUERRA E LE SUE PAROLE

coordina **Francesca Sforza**

Chi racconta la guerra sceglie sempre cosa mostrare, cosa tacere, quale distanza tenere dai fatti e da chi li subisce. Paolo Giordano e Cecilia Sala mettono a confronto le loro esperienze sul confine sottile tra testimonianza e narrazione. Dall'Ucraina a Gaza, dall'Afghanistan ai fronti dimenticati dell'Africa subsahariana, il racconto della guerra interroga la lingua, la coscienza e il corpo di chi lo porta.

CONFRONTI

14.00
Museo Nazionale
del Risorgimento
Sala Codici

QUALE FORMAZIONE PER IL NUOVO MERCATO DEL LAVORO?

a cura di TOLC (Torino Local Committee)

intervengono **Stefania Boschetti, Licia Garotti, Elena Previtera**
coordina **Andrea Gavosto**

Il mercato del lavoro si trasforma più velocemente dei percorsi formativi chiamati a prepararlo. L'impatto dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie impone una profonda revisione delle competenze, dalla scuola fino al reskilling continuo in azienda. Quali skill, talenti e figure professionali saranno davvero centrali nel panorama produttivo di domani? Un confronto per capire come ridurre il disallineamento tra domanda e offerta di competenze.

ALAN KRUEGER LECTURE

14.30
Biblioteca Nazionale Universitaria
Auditorium Vivaldi

GIOVANNI PERI

GLI IMMIGRATI POSSONO SALVARE LO STATO SOCIALE NEI PAESI RICCHI?

introduce **Tito Boeri**

In molti paesi dell'OCSE, l'immigrazione ha sostituito la naturale crescita demografica come fonte di aumento della popolazione in età lavorativa. Quale ruolo può svolgere nel sostenere le dinamiche demografiche, la crescita della produttività e il gettito fiscale, nonché nel far fronte alle esigenze delle economie che invecchiano (assistenza sanitaria e servizi alla persona)? Sebbene dal punto di vista economico le prospettive sembrino promettenti, le politiche seguiranno questa direzione? E una popolazione che invecchia accetterà l'immigrazione come soluzione al problema dello stato sociale?

STORIA DELLE IDEE

14.30
Collegio Carlo Alberto
Auditorium

CORMAC Ó GRÁDA

THE STARVATION GAMES: GOVERNI E SCARSITÀ DALL'ANTICHITÀ A OGGI

introduce **Luigi Benfratello**

Molto prima del moderno welfare state, i governi hanno cercato di proteggere le proprie popolazioni da fame, scarsità e crisi. Quanto sono stati efficaci questi sforzi? Dall'antichità a oggi, la storia delle risposte pubbliche alla scarsità mostra perché alcuni tentativi sono falliti mentre altri hanno funzionato.

VISIONI

14.30
CAMERA
Sala Gymnasium

PHILIPPE VAN PARIJS

LO STATO SOCIALE DOPO L'IA: DAL REDDITO DI BASE INCONDIZIONATO ALLA POLITICA LINGUISTICA

introduce **Riccardo Staglianò**

La crescente pervasività dell'intelligenza artificiale incide sullo stato sociale in molti modi. L'aspetto più evidente è il crescente interesse per un reddito di base incondizionato, sia come fonte di reddito per i disoccupati permanenti, sia come contributo fondamentale alla sicurezza economica di base di un precariato in espansione, sia come fattore strutturale di sostegno all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Ma l'IA incide in modo altrettanto significativo su un aspetto cruciale, e spesso trascurato, dello stato sociale nelle nostre città sempre più plurali: il regime linguistico.

CONFRONTI

14.30
Auditorium Oratorio
San Filippo Neri

OLTRE L'INVERNO DEMOGRAFICO: IMMIGRAZIONE E SOSTENIBILITÀ DEL WELFARE STATE EUROPEO

a cura dell'Associazione Allievi della Fondazione Collegio Carlo Alberto

intervengono **Andrea Brandolini, Tiziana Caponio**
introduce **Francesca Biancone**
coordina **Marco Distefano**

Mentre l'Europa affronta un inverno demografico senza precedenti, l'immigrazione smette di essere solo un fenomeno sociale per diventare una variabile economica vitale. Qual è il reale impatto dei lavoratori stranieri sulla sostenibilità del welfare europeo? Il panel analizza i confini – giuridici ed economici – dell'accesso alla protezione sociale. Attraverso un approccio rigoroso, discuteremo chi ha diritto al welfare in un continente che oscilla

tra la necessità di attrarre competenze e il dovere etico di proteggere i richiedenti asilo, ridefinendo il concetto stesso di cittadinanza economica.

TESTIMONI DEL TEMPO

15.00
Museo Nazionale del Risorgimento
Aula Camera Italiana

DON LUIGI CIOTTI

IL WELFARE DELLA PAURA: MAFIE, BISOGNO E CONTROLLO SOCIALE

introduce **Federico Fubini**

La criminalità organizzata non prospera solo nell'illegalità: prospera nel vuoto. Dove mancano servizi, lavoro, tutele, le mafie offrono protezione, denaro, appartenenza – un welfare distorto che genera dipendenza e consenso. Don Luigi Ciotti, fondatore di Libera, mostra come il rafforzamento dello stato sociale sia la vera risposta alla penetrazione mafiosa nel tessuto sociale. Combattere le mafie significa anche – e prima di tutto – restituire diritti.

INCONTRI CON L'AUTORE

15.00
Circolo dei lettori
Sala Grande

MARCO LEONARDI, LEONZIO RIZZO

IL PREZZO NASCOSTO

a cura di Egea

coordina **Eva Giovannini**

VISIONI

15.00
Auditorium grattacielo
Intesa Sanpaolo

DAVID CARD

COME AIUTARE I LAVORATORI POVERI?

introduce **Gregorio De Felice**

Come si possono sostenere al meglio le persone che sono in grado di lavorare ma percepiscono salari relativamente bassi? Che cosa possiamo imparare da settant'anni di strategie e sperimentazioni di

policy in diversi paesi del mondo, dai programmi di reddito minimo garantito e di imposta negativa sul reddito alle riforme dei sistemi di welfare?

ECONOMIA FUTURA

15.00
Museo del Risparmio

IL GIOCO DEL RISPARMIO

a cura del Museo del Risparmio

Quale mistero si cela dietro uno dei 1700 salvadanai custoditi al Museo del Risparmio? In questa divertente caccia al tesoro tra le Sale del Museo, genitori e ragazzi si metteranno alla prova tra quiz, canzoni, giochi e video animati, imparando tante curiosità sulla moneta e sul risparmio, con l'obiettivo di scoprire la simpatica storia che nasconde uno dei più iconici salvadanai del Museo.

In palio un simpatico gadget del Museo! Partecipa alla sfida!

Laboratorio per genitori e ragazzi/e di età compresa fra gli 8 e i 12 anni.
Info e prenotazioni all'indirizzo
info@museodelrisparmio.it.

CONFRONTI

15.00
Collegio Carlo Alberto
Common Room

PROTEGGERE IL REDDITO, RIATTIVARE IL LAVORO. LA SFIDA DELL'INTEGRAZIONE TRA AMMORTIZZATORI SOCIALI E POLITICHE ATTIVE

a cura di Tortuga

intervengono **Francesco Armillei, Sabrina Grazini, Tommaso Nannicini, Francesco Seghezzi**
coordina **Mariasole Lisciandro**

Gli ammortizzatori sociali, come la NASPI e la Cassa integrazione, sono una componente essenziale del welfare state, proteggendo il reddito nei passaggi più fragili della vita lavorativa. Hanno però un costo per la comunità e possono generare ef-

fetti collaterali indesiderati, se non adeguatamente disegnati. L'Italia negli ultimi quindici anni ha affrontato una profonda revisione di questi strumenti. Quale bilancio si può trarre? Come disegnare gli ammortizzatori sociali del futuro?

ALLA FRONTIERA

16.00
CAMERA
Sala Gymnasium

MARGARITA LEÓN

CHI PROTEGGE, CHI DECIDE, CHI RISPONDE? VULNERABILITÀ E POTERE NEGLI STATI DEMOCRATICI

introduce **Maria Laura Di Tommaso**

Nelle società contemporanee, le autorità pubbliche si prendono cura di persone in situazioni di particolare vulnerabilità: minori in strutture residenziali, anziani e persone con disabilità, pazienti psichiatrici, sopravvissuti a violenza di genere, senzatetto e migranti in centri di detenzione. Contesti molto diversi tra loro, accomunati però da un dilemma fondamentale: come proteggere le persone senza limitarne i diritti? La lezione esplora questa tensione tra protezione e autonomia, mostrando come essa possa generare forme di danno istituzionale – una questione sempre più urgente nell'attuale contesto di crisi della cura e di regressione democratica.

NELLA STORIA

16.00
Museo Nazionale del Risorgimento
Sala Codici

ILARIA PAVAN

PROTEGGERE E CONTROLLARE: IL WELFARE NELL'ITALIA FASCISTA

introduce **Giandomenica Becchio**

Il fascismo non smantellò lo stato sociale, ma lo reinventò come strumento di consenso e disciplina. Questa lezione ripercorre la costruzione del sistema previdenziale e assistenziale nell'Italia fascista, mostrandone le ambiguità: una protezione sociale selettiva, fondata sull'esclusione e sulla gerarchia, che lasciò tracce durature nell'architettura del welfare repubblicano.

VISIONI

16.30
Collegio Carlo Alberto
Common Room

PIERRE CAHUC

DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO: LA RESPONSABILITÀ DIMENTICATA DELLO STATO SOCIALE

introduce **Margherita Borella**

Gli stati sociali europei sono concepiti per proteggere i lavoratori dalla perdita del posto di lavoro, ma spesso fanno ben poco per aiutare i giovani a trovare il primo impiego, specialmente nei paesi in cui l'apprendistato è poco sviluppato e le scuole hanno scarsi legami con il mercato del lavoro. In che modo i servizi pubblici per l'impiego possono sostenere efficacemente il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro?

DIALOGHI

16.30
Biblioteca Nazionale Universitaria
Auditorium Vivaldi

ELSA FORNERO, VITO TETI, CARMELO TRAINA

RESTARE, ANDARE, TORNARE. MONDO DEL LAVORO E PROSPETTIVE PER I GIOVANI

coordina **Elettra Ardissino**

Restare, andare, tornare: per i giovani la scelta pesa su lavoro e futuro. Politiche del lavoro e misure di welfare, la "restanza" nelle aree interne, l'esperienza di chi cerca di trasformare le pratiche di lavoro e vita in particolare al Sud: economia, antropologia e attivismo a confronto per capire dove si costruisce il domani.

ECONOMIA FUTURA

16.30
Museo del Risparmio

VISITA GUIDATA COLLEZIONE SALVADANAI

a cura del Museo del Risparmio

Nella giornata di sabato 24 ottobre 2026 sarà possibile partecipare – su prenotazione – a una visita guidata alla preziosa collezione di oltre 1500

salvadanai del Museo del Risparmio ospitata nella Sala Risparmiare.

Info e prenotazioni all'indirizzo info@museodelrisparmio.it.

CONFRONTI

16.30
Auditorium Oratorio San Filippo Neri

CASE POPOLARI E FRAGILITÀ SOCIALE: LE NUOVE SFIDE DEL WELFARE ABITATIVO

a cura dell'Università degli Studi di Torino

intervengono **Nadia Campaniello, Nadia Caruso, Gianluca Periotto**
coordina **Simona De Ciero**

L'edilizia residenziale pubblica è uno dei pilastri del welfare urbano, ma oggi è attraversata da crescenti fragilità: vulnerabilità economica delle famiglie assegnatarie, aumento del disagio abitativo, rischio di esclusione sociale e difficoltà nella gestione sostenibile degli alloggi. Il panel mette a confronto ricerca accademica e prospettiva istituzionale per riflettere sul ruolo della casa popolare come strumento di inclusione e coesione, e per discutere quali politiche possano rafforzarne la funzione sociale.

INCONTRI CON L'AUTORE

17.00
Circolo dei lettori
Sala Grande

IGNAZIO VISCO

LA CRISI DELLA GLOBALIZZAZIONE

a cura di Morcelliana

ne discute **Innocenzo Cipolletta**
coordina **Eva Giovannini**

con un saluto introduttivo di **Enrico Minelli**

VISIONI

17.00
Museo Nazionale
del Risorgimento
Aula Camera Italiana

MAURIZIO FERRARIS

WEBFARE: WELFARE DIGITALE PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

introduce **Riccardo Staglianò**

Nell'era dell'intelligenza artificiale e delle Big Tech, l'Europa sembra sempre più il vaso di coccio tra Stati Uniti e Cina. Di fronte ai timori che la tecnologia sottragga posti di lavoro, Webfare, il progetto di welfare digitale nato a Torino, parte dalla constatazione che piattaforme e intelligenza artificiale trasformano ogni nostra azione online in valore economico e propone una nuova idea di welfare e cittadinanza. Il progetto vuole offrire una terza via rispetto sia al modello americano (che favorisce poche piattaforme private) sia a quello cinese (in cui i dati diventano strumenti di controllo dello Stato). I dati prodotti dai cittadini possono sostenere benessere, servizi, conoscenza e nuove forme di partecipazione democratica, offrendo così una via europea all'economia digitale.

DIALOGHI

17.00
Collegio Carlo Alberto
Auditorium

MARCO CAPPATO, ALVIN ROTH

CHI DECIDE? VITA, LIBERTÀ E CONFINI MORALI

coordina **Caterina Soffici**

Quando le scelte riguardano il corpo, la vita e la morte, dove finisce la libertà individuale e dove deve iniziare la regolazione pubblica? Cosa dovrebbero fare le società quando le convinzioni morali divergono profondamente? Come possono le istituzioni proteggere la libertà di scelta senza lasciare indifesi i più vulnerabili?

CONFRONTI

17.00
Auditorium
grattacielo
Intesa Sanpaolo

IL RUOLO SOCIALE DELLE BANCHE

in collaborazione con Intesa Sanpaolo

intervengono **Gian Maria Gros-Pietro, Pier Carlo Padoan**
coordina **Paola Pica**

Di fronte alla crisi dello stato sociale e alle disuguaglianze crescenti, le banche sono chiamate a un nuovo ruolo di coesione. L'incontro analizza la dimensione sociale del credito: come favorire l'inclusione finanziaria di famiglie e PMI? Come indirizzare i flussi di capitale verso social housing, terzo settore e transizione equa? Un confronto sul ruolo della finanza come pilastro fondamentale per sostenere le comunità, rigenerare la fiducia e rifondare il welfare del futuro.

INTERSEZIONI

17.30
Teatro San Giuseppe

VERA GHENO

SENZA DISTINZIONE DI RAZZA, DI SESSO, DI LINGUA... CONVIVERE NELLA DIFFERENZA

La nostra società non è equa: persone con caratteristiche differenti hanno orizzonti di possibilità differenti. I motivi che possono esporre un soggetto a una marginalizzazione, che sia sociale, politica, culturale, linguistica e, ovviamente, anche economica, sono molti. D'altro canto, in una società di stampo neoliberista, la dimensione dello svantaggio economico contribuisce più di altre a mettere una persona in condizioni di fragilità, creando dei veri e propri circoli viziosi. Eppure, ancora oggi si fatica a parlarne.

VISIONI

18.00
Biblioteca Nazionale
Universitaria
Auditorium Vivaldi

BRANKO MILANOVIĆ

IL DISORDINE MONDIALE

introduce **Massimo Taddei**

Il neoliberismo globale è agli sgoccioli. Al suo posto sta emergendo un nuovo ordine multipolare,

segnato da blocchi commerciali, guerre tariffarie e il ritorno dei nazionalismi. Una lezione che esplora come l'ascesa economica dell'Asia stia ridisegnando la classe media globale, nel più grande rimescolamento dei redditi dalla rivoluzione industriale. Perché, in un mondo più ricco, il malcontento continua a crescere? Uno sguardo approfondito sulla transizione storica in corso.

CINECONOMIA

18.30
Cinema Centrale
Arthouse

LA MATTINA SCRIVO

regia di **Valérie Donzelli**
con **Bastien Bouillon, André Marcon, Virginie Ledoyen**

All'età di quarantadue anni, Paul Marquet lascia il lavoro di fotografo, che ha assicurato a lungo il suo benessere e quello della sua famiglia, per fare lo scrittore. Rimasto single, si ritrova a fare i conti con la necessità di guadagnare il minimo per vivere, proteggendo però il tempo necessario alla scrittura, processo di per sé lento e incerto, per il quale non esiste una formula magica. Il film parla del fatto che la libertà costa cara a chi non nasce privilegiato; fare quello che si ama, seguire la propria vocazione, vuol dire rinunciare a moltissimo. Il film racconta che la povertà e la solitudine non sono condizioni romantiche ma dure.

ALLA FRONTIERA

18.30
Collegio Carlo Alberto
Auditorium

MATTHEW GENTZKOW

DISCIPLINARE L'INFANZIA NELL'ERA DIGITALE

introduce **Tiziano Rotesi**

Le tecnologie digitali hanno trasformato l'infanzia, sollevando domande urgenti su smartphone, social media e intelligenza artificiale. Cosa sappiamo dei recenti tentativi di regolare la vita digitale dei bambini e dei ragazzi? E come dovrebbero agire i governi quando la scienza è incompleta, ma la posta in gioco è alta?

INCONTRI CON L'AUTORE

18.30
Circolo dei lettori
Sala Grande

FRANCESCO BILLARI

IPERDIVERSITÀ. DEMOGRAFIA, ISTRUZIONE E ALTRE RIVOLUZIONI CHE HANNO CAMBIATO IL NOSTRO MODO DI VIVERE INSIEME

a cura di Sellerio

ne discute **Elsa Fornero**
coordina **Eva Giovannini**

CONFRONTI

18.30
Auditorium Oratorio
San Filippo Neri

INVESTIRE NEL FUTURO: ASSET BUILDING E DISUGUAGLIANZE EDUCATIVE

a cura di Fondazione Ufficio Pio

intervengono **Valentina Battiloro, Franca Maino, William Revello, Giovanni Vezzoli**

Il legame tra le condizioni socioeconomiche di origine e la possibilità di accedere e partecipare ai percorsi formativi in Italia rappresenta una delle principali barriere alla mobilità sociale. Di fronte alla necessità di ripensare il welfare, come trasformare il sostegno economico in una leva per ampliare le opportunità educative? Attraverso la presentazione dei risultati di oltre dodici anni di sperimentazione, la Fondazione Ufficio Pio illustrerà l'approccio dell'*asset building* per l'educazione, discutendone il potenziale per contrastare la trasmissione intergenerazionale delle disuguaglianze.

SPETTACOLO

19.00
Teatro San Giuseppe

ROBERTO MERCADINI

DIVERSAMENTE DISABILI. STORIE E PENSIERI SULLA DISABILITÀ

Prima si usava la parola "handicappati". Poi questa parola è sembrata offensiva. E si è cominciato a dire "portatori di handicap". Poi è sembrato

offensivo. Allora si è passati a “disabili”. Poi, dopo un po’, anche questo è sembrato offensivo. Lo si è sostituito con “diversamente abili”. Ma non sarà che, invece di cambiare il nostro modo di parlare, dobbiamo cambiare il modo di pensare? E, con esso, il modo di agire, magari.

VISIONI

19.00
Collegio Carlo Alberto
Common Room

JOHN COCHRANE

INFLAZIONE E DEBITO

introduce **Giovanna Nicodano**

Quali sono le prospettive per l’inflazione e il debito negli Stati Uniti e in Europa? Quali sono le sfide per la struttura dell’euro e come si prospetta il suo futuro?

DIALOGHI

19.00
Museo Nazionale
del Risorgimento
Aula Camera Italiana

ANNALISA CICERCHIA, CHIARA FAGGIOLANI, LEA IANDIORIO, ROSANNA PURCHIA

PRENDERSI CURA CON LA CULTURA

coordina **Giuseppe Laterza**

Leggere fa bene. Non è una metafora: è un dato. Il confronto mostrerà che le attività culturali – la lettura, ma anche il teatro, la musica, i musei – hanno effetti misurabili sul benessere fisico e mentale delle persone. Eppure faticano ancora a trovare posto nelle politiche di welfare. Con lo sguardo della biblioteconomia, dell’economia della cultura e della pratica sul campo cercheremo di capire se davvero la cultura possa essere una risorsa di cura collettiva.

SPETTACOLO

19.30
Teatro Gobetti

LU SANTO JULLÀRE FRANÇESCO

di **Dario Fo e Franca Rame**
diretto e interpretato da **Matthias Martelli**

Spettacolo parte della stagione 2026/2027 del Teatro Stabile di Torino

A 100 anni dalla nascita di Dario Fo e a 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, l'istrionico Matthias Martelli porta in scena questo capolavoro del Nobel lombardo. Il Francesco che appare sul palco non ha la fissità dell'immagine devota: è un uomo ribelle, coraggioso, radicalmente fuori dagli schemi della convenienza. La sua scelta di povertà diventa un atto concreto e la sua idea di pace conserva ancora oggi una forza dirompente. Martelli si muove sul filo di un monologo a più voci intriso di satira decisa, dove il corpo dell'attore riempie il palcoscenico con un'energia giullaresca, capace di mescolare poesia e comicità, sacro e profano.

Prenotazione obbligatoria sul sito del Festival fino ad esaurimento dei posti disponibili riservati alla manifestazione.

CONCERTO

21.00
Hiroshima
Mon Amour

JUPITER & OKWESS

a cura di **Hiroshima Mon Amour**

Arrivano da Kinshasa, capitanati da Jupiter Bokondji: tra sonorità afro-rock, funk e ritmi tradizionali congolesi, la musica di Jupiter & Okwess affianca la critica alle disuguaglianze a un forte richiamo alla giustizia sociale e ai valori comunitari. Un live potente, fisico e irresistibilmente trascinante, che celebra l'unità e il sostegno reciproco.

RAINEWS24 E RAINEWS.IT

Servizi, interviste e collegamenti in diretta dal Festival durante la giornata, all'interno del palinsesto di RaiNews24 e della rubrica Economia24, e raccolti in uno spazio dedicato su RaiNews.it, il portale dell'informazione Rai.

IL CAFFÈ DELL'ECONOMIA

9.30
Galleria Subalpina

MARCO ZATTERIN

L'appuntamento quotidiano con Marco Zatterin per leggere e commentare le notizie del giorno insieme agli ospiti del Festival, tra attualità, economia e dibattito pubblico.

LE PAROLE CHIAVE

10.00
Circolo dei lettori
Sala Grande

DANIELA DEL BOCA, CHIARA PRONZATO

WELFARE E NONNI

introduce **Giada Garbini**

I nonni sono una componente essenziale, ma spesso invisibile, dei sistemi di welfare. Con l'invecchiamento della popolazione e il calo della natalità, il loro contributo alla cura dei bambini e al sostegno delle famiglie diventa sempre più importante. In che modo il loro ruolo varia tra paesi, regimi di welfare e norme culturali? Che cosa comporta il contributo dei nonni per il benessere dei bambini, l'occupazione dei genitori, le scelte di fertilità e la solidarietà tra generazioni? Che cosa ci dice l'evidenza proveniente da Europa, Nord America, Asia e paesi in via di sviluppo?

VISIONI

10.00
Collegio Carlo Alberto
Common Room

ALAN MANNING

PERCHÉ LE POLITICHE MIGRATORIE SONO DIFFICILI E COME RENDERLE MIGLIORI

introduce **Ainoa Aparicio Fenoll**

Le politiche sull'immigrazione sono tra le tematiche più difficili in molti paesi. Perché sono così complesse? E in che modo spesso le rendiamo più difficili del necessario? Al di là delle visioni semplicistiche che descrivono l'immigrazione come interamente positiva o interamente negativa, politiche migliori partono dall'evidenza empirica, dai trade-off e da regole che possano funzionare nella pratica.

ALLA FRONTIERA

10.00
Biblioteca Nazionale Universitaria
Auditorium Vivaldi

SIMON JÄGER

COME RENDERE IL MERCATO DEL LAVORO PIÙ DINAMICO?

introduce **Anna D'Ambrosio**

Mercati del lavoro più dinamici possono ampliare le opportunità per i lavoratori e rendere più efficiente la ricerca di personale da parte delle imprese. Quando si tratta di cambiare lavoro o contrattare un salario più alto, che ruolo gioca ciò che i lavoratori sanno – o credono di sapere – sulle alternative disponibili? Una maggiore trasparenza delle retribuzioni può rendere il mercato più dinamico? E come incidono sulla mobilità istituzioni pensate per proteggere l'occupazione, come la Cassa integrazione?

VISIONI

10.30
Collegio Carlo Alberto
Auditorium

GORDON HANSON

IL FUTURO DEL LAVORO E LO STATO SOCIALE

introduce **Giorgio Barba Navaretti**

L'automazione, la globalizzazione e ora l'intelligenza artificiale hanno reso il lavoro più precario

e i posti di lavoro meno sicuri. In che modo lo stato sociale può adattarsi e fare della transizione professionale un obiettivo fondamentale?

DIALOGHI

10.30
CAMERA
Sala Gymnasium

GIŌRGOS PAPANDREOU, GABRIELE SEGRE

WELFARE O WARFARE? SALVARE LO STATO SOCIALE NELL'EPOCA DELLA POTENZA

Il modello sociale europeo vacilla tra stagnazione economica e ritorno della geopolitica dei blocchi, che spinge a privilegiare sicurezza e difesa a scapito del welfare. Partendo dalla sua esperienza di Primo Ministro greco durante la crisi del debito e ai vertici del Consiglio d'Europa, Giōrgos Papandreou, con Gabriele Segre, indaga come la contrazione dello spazio politico indebolisca le istituzioni rappresentative e quali anticorpi l'Europa debba attivare per una democrazia partecipativa.

CONFRONTI

10.30
Museo Nazionale del Risorgimento
Sala Codici

DENTRO E FUORI DAL CARCERE: SALUTE, CURA E CRISI DELLO STATO SOCIALE

a cura dell'Università degli Studi di Torino

intervengono **Alice Cauduro, Michele Miravalle, Daniela Ronco**
coordina **Adele Palumbo**

In un momento in cui lo stato sociale e l'universalismo sanitario appaiono profondamente in crisi, il carcere emerge come osservatorio privilegiato dei processi di esclusione. Il panel esplora come l'istituzione penitenziaria non si limiti a contenere la marginalità, ma la amplifichi: le disuguaglianze di salute si accumulano durante la detenzione e persistono dopo la scarcerazione, dove la fragilità delle reti di cura rischia di tradursi in abbandono istituzionale. Che fare?

CONFRONTI

11.00
Auditorium Oratorio
San Filippo Neri

LA SALUTE HA UN PREZZO? FRAGILITÀ ECONOMICA ED ESITI DI CURA

a cura di SeNonOraQuando? Torino

intervengono **Marina Di Giacomo, Elisa Sperti**
coordina **Laura Onofri**

Le donne, come sappiamo, hanno un reddito più basso rispetto agli uomini o spesso sono dipendenti dal reddito del marito. Quanto incide il reddito sulla salute delle persone fragili economicamente o addirittura in stato di povertà?

DIALOGHI

11.30
Museo Nazionale
del Risorgimento
Aula Camera Italiana

ELENA GRANAGLIA, GIUSEPPE REMUZZI

LA SALUTE NON È UN PRIVILEGIO

introduce **Martina Cecchi de Rossi**

Il Servizio Sanitario Nazionale è insieme una conquista civile e una scommessa permanente: garantire cure uguali per tutti, indipendentemente dal reddito e dalla geografia. Giuseppe Remuzzi, tra i maggiori clinici e ricercatori italiani in campo biomedico, e Elena Granaglia, economista con alle spalle molti studi sulla giustizia distributiva nelle politiche sociali, discutono di come medicina ed equità debbano procedere insieme: dalle risorse alla prevenzione, dai farmaci innovativi all'universalismo come principio irrinunciabile.

NELLA STORIA

11.30
Teatro San Giuseppe

ALESSANDRO MARZO MAGNO

QUANDO LA FINANZA PARLAVA ITALIANO

introduce **Marco Zatterin**

Prima che Londra e Wall Street dominassero i mercati globali, furono i banchieri italiani a inventare gli strumenti della finanza moderna. Dalle lettere di cambio ai prestatori lombardi, dall'arte del credito alle grandi

casate mercantili, ripercorreremo la stagione in cui l'italiano era la lingua del denaro e dell'innovazione economica mondiale, alle cui radici affondano – ci credereste? – anche le criptovalute di oggi.

INCONTRI CON L'AUTORE

11.45
Circolo dei lettori
Sala Grande

INNOCENZO CIPOLLETTA

DOPO TRUMP. IL FUTURO DELLA GLOBALIZZAZIONE

a cura di Editori Laterza

ne discutono **Giorgio Barba Navaretti, Marco Gay**
coordina **Eva Giovannini**

VISIONI

11.45
Gallerie d'Italia
Sala Immersiva

LUIGI ZINGALES

IL FUTURO DEL WELFARE STATE NELL'ERA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

introduce **Antonio Di Rosa**

L'intelligenza artificiale promette nuovi guadagni di produttività, ma ripropone in forma ancora più netta vecchie domande: chi cattura i benefici dell'innovazione, chi ne sopporta i rischi e quale ruolo dovrebbe avere lo Stato? Mentre l'IA ridisegna la distribuzione del potere, il welfare state affronta una nuova prova. Può proteggere le persone senza rallentare l'innovazione? E può contribuire a fare in modo che il progresso tecnologico rafforzi, anziché indebolire, il capitalismo democratico?

ALLA FRONTIERA

12.00
Collegio Carlo Alberto
Auditorium

SILVIA VANNUTELLI

ACCELERARE LA BUROCRAZIA NELL'ERA DELL'IA

introduce **Valeria Di Cosmo**

Alle amministrazioni pubbliche viene chiesto di fare sempre di più con risorse sempre più limita-

te, e molte sono bloccate in una crisi di attuazione: i progetti vengono approvati ma non vengono mai realizzati, le riforme digitali vengono annunciate ma non diventano mai realtà, e i cittadini si trovano di fronte ad amministrazioni lente e difficili da navigare. Abbiamo bisogno di governi che portino a termine le cose. Cosa può insegnarci la ricerca economica? In che modo le burocrazie possono utilizzare le nuove tecnologie per recuperare la loro capacità di servire i cittadini?

LE PAROLE CHIAVE

12.00
Museo Nazionale del Risorgimento
Sala Codici

PIETRO GARIBALDI

PRECARIATO

introduce **Luca Emanuele Marcianò**

La precarietà del lavoro sta cambiando la natura del rischio sociale. Non è tanto la sostenibilità del sistema pensionistico a essere in discussione, quanto l'adeguatezza delle pensioni future, sempre più erose da carriere intermittenti. Allo stesso tempo, gli strumenti di protezione contro la disoccupazione restano spesso rigidi e mal adattati a un mercato del lavoro frammentato. Come ripensare un welfare state disegnato per un'economia più stabile di fronte a nuove forme di vulnerabilità?

INCONTRI CON L'AUTORE

12.30
Collegio Carlo Alberto
Common Room

ARINDRAJIT DUBE

THE WAGE STANDARD: WHAT'S WRONG IN THE LABOR MARKET AND HOW TO FIX IT

a cura di Dutton

ne discute **Andrea Brandolini**

CONFRONTI

12.30
CAMERA
Sala Gymnasium

SARANNO I ROBOT A PAGARE IL NOSTRO WELFARE?

a cura di di Biennale Tecnologia

intervengono **Marketta Niemelä, Guido Saracco, Kirsten Thommes**
coordina **Francesco Nicoli**

Nelle economie avanzate, nel pieno del calo demografico, i robot umanoidi potranno colmare la carenza di lavoratori, assistere anziani e persone fragili e generare la produttività necessaria a finanziare il welfare. Ma a quali condizioni? Chi governerà questa trasformazione, come saranno distribuiti i benefici e quali nuovi rischi sociali, economici ed etici porterà con sé?

DIALOGHI

14.30
Auditorium Oratorio
San Filippo Neri

DANIEL GROS, ANDREA PRESBITERO

OMBRE DI GUERRA SULL'ECONOMIA GLOBALE

coordina **Giulia Gitti**

Che impatto possono avere i conflitti – recenti e non – che infiammano il mondo sulla crescita economica e sull'economia globale? Che conseguenze ha l'aumento in investimenti in difesa sulle spese sociali dei diversi paesi? E che cosa cambia per le regole fiscali europee?

I DIALOGHI DELLA STAMPA

14.30
Biblioteca Nazionale
Universitaria
Auditorium Vivaldi

ALBERTO ANFOSSI, SERGIO CHIAMPARINO, TOMMASO FRATTINI, STEFANO LO RUSSO

QUALI POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI?

a cura de "La Stampa"

coordina **Federico Monga**

I giornalisti e le giornaliste de "La Stampa" a confronto con protagonisti del mondo della politica, della cultura e dello sport per restituire un punto di vista originale sui temi del Festival.

VISIONI

14.30
Collegio Carlo Alberto
Auditorium

GIANLUCA VIOLANTE

STATO SOCIALE E ASCENSORE SOCIALE: ALLEATI O NEMICI?

introduce **Riccardo Calcagno**

Qual è il ruolo dello stato sociale nel ridurre, o talvolta rafforzare, il peso delle origini familiari sul destino economico dei figli?

DIALOGHI

14.30
CAMERA
Sala Gymnasium

MICHELE DE PALMA, MARCO GAY

SINDACATO E IMPRESA: UN PATTO PER IL WELFARE?

coordina **Rita Querzè**

Il segretario generale della FIOM-CGIL e il Presidente dell'Unione Industriali Torino si confrontano su un tema essenziale: chi deve farsi carico della tenuta dello stato sociale in un'economia in così rapida trasformazione? Salari, contrattazione, produttività, transizione tecnologica, differenze sempre più marcate tra industria e servizi, in termini sia di produttività sia di tutele: sindacato e impresa hanno spesso priorità differenti, ma di fronte alla crisi del welfare condividono più di quanto sembri. Due protagonisti delle relazioni industriali italiane a confronto.

VISIONI

15.00
Collegio Carlo Alberto
Common Room

ALAN AUERBACH

TASSARE I PROFITTI IN UN'ECONOMIA GLOBALE

introduce **Carlo Cambini**

Una quota sempre maggiore dei profitti a livello mondiale è concentrata nelle grandi multinazionali del settore digitale, e una quota sempre maggiore della ricchezza va a finire nelle tasche dei loro proprietari. Quali sono le opzioni a disposizione dei singoli paesi per tassare efficacemente queste entità, senza danneggiare l'attività economica e la crescita?

INCONTRI CON L'AUTORE

15.00
Circolo dei lettori
Sala Grande

MARIA GIUSEPPINA MUZZARELLI

FRATELLO CREDITO. STORIA E STORIE DEI MONTI DI PIETÀ

a cura de il Mulino

ne discute **Alessandro Marzo Magno**
coordina **Eva Giovannini**

ALLA FRONTIERA

16.00
Collegio Carlo Alberto
Auditorium

JOHANNES SPINNEWIJN

AFFRONTARE LE DISUGUAGLIANZE DI SALUTE: QUALI POLITICHE E COSA CI DICONO I DATI?

introduce **Marina Di Giacomo**

Le disuguaglianze sanitarie sono ampie e persistenti, anche nei paesi dove le persone hanno accesso universale all'assistenza sanitaria. Dove stiamo sbagliando? Cosa ci dice la recente ricerca economica sulle origini delle disuguaglianze sanitarie? Come si possono elaborare politiche di sanità pubblica e di assistenza sanitaria per colmare il divario?

VISIONI

16.00
CAMERA
Sala Gymnasium

BEA CANTILLON

QUANDO IL LAVORO NON BASTA

introduce **Matteo Migheli**

In tutta Europa, un numero crescente di lavoratori vive in povertà pur avendo un'occupazione. Questa lezione esplora le radici strutturali della povertà da lavoro – contratti precari, salari stagnanti e tutele sociali in erosione – e si chiede cosa possa fare la politica sociale per garantire che il lavoro resti, o torni a essere, una via d'uscita affidabile dalla povertà.

SPETTACOLO

16.00
Teatro Gobetti

LU SANTO JULLÀRE FRANÇESCO

di **Dario Fo e Franca Rame**
diretto e interpretato da **Matthias Martelli**

Spettacolo parte della stagione 2026/2027 del Teatro Stabile di Torino

A 100 anni dalla nascita di Dario Fo e a 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, l'istrionico Matthias Martelli porta in scena questo capolavoro del Nobel lombardo. Il Francesco che appare sul palco non ha la fissità dell'immagine devota: è un uomo ribelle, coraggioso, radicalmente fuori dagli schemi della convenienza. La sua scelta di povertà diventa un atto concreto e la sua idea di pace conserva ancora oggi una forza dirompente. Martelli si muove sul filo di un monologo a più voci intriso di satira decisa, dove il corpo dell'attore riempie il palcoscenico con un'energia giullaresca, capace di mescolare poesia e comicità, sacro e profano.

Prenotazione obbligatoria sul sito del Festival fino ad esaurimento dei posti disponibili riservati alla manifestazione.

CONFRONTI

16.00
Museo Nazionale
del Risorgimento
Sala Codici

IL FUTURO CHE VOGLIAMO È IL FUTURO CHE COSTRUIAMO

a cura di ABI - Associazione Bancaria Italiana

intervengono **Francesco Billari, Giacomo Biraghi, Alessandra Minello, Alessandro Rosina**
coordina **Letizia Tortello**

La sostenibilità del welfare rappresenta una delle principali sfide delle società contemporanee, segnate dall'invecchiamento della popolazione, dal calo demografico e da profonde trasformazioni economiche e sociali. Affrontarla significa valorizzare il contributo dei giovani, promuovere l'occupazione femminile, gestire in modo efficace i

processi migratori e investire nel capitale umano. La collaborazione tra pubblico e privato è essenziale per rispondere alle sfide legate a pensioni, longevità, famiglie ed educazione finanziaria.

I DIALOGHI DELLA VOCE

16.30
Auditorium Oratorio San Filippo Neri

DECLINO ITALIANO: MITO O REALTÀ?

a cura de "lavoce.info"

intervengono **Guido Ascari, Tito Boeri, Riccardo Trezzi**
coordina **Tommaso Monacelli**

A cura degli economisti e delle economiste de "lavoce.info" uno spazio di confronto con protagonisti del mondo delle istituzioni. Un'occasione di riflessione sulle politiche più efficaci da adottare per affrontare le sfide che riguardano lo stato sociale.

CONFRONTI

16.30
Collegio Carlo Alberto Common Room

PENSIONI O CANNONI? IL DILEMMA DEI GOVERNI TRA WELFARE E DIFESA

a cura del Politecnico di Torino

intervengono **Luiza Bialasiewicz, Marco Buti, Anna D'Ambrosio, Stefano Sacchi**
coordina **Valeria Ciardiello**

Con debiti pubblici elevati e margini fiscali sempre più stretti, i governi europei devono davvero scegliere tra spesa militare e spesa per il welfare? La difesa è un costo che sottrae risorse al welfare o il presupposto della democrazia e della sicurezza sociale? E può la spesa militare generare crescita e occupazione senza perdere il consenso dei cittadini?

il Direttore scientifico

Tito Boeri è Professore di Economia presso l'Università Bocconi di Milano e Senior Visiting Professor alla London School of Economics (dove è stato Centennial Professor). È stato Senior Economist all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), consulente del Fondo Monetario Internazionale, della Banca Mondiale, della Commissione europea, dell'Ufficio Internazionale del Lavoro oltre che del Governo italiano. Dal marzo 2015 al febbraio 2019 ha ricoperto la carica di Presidente dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS). È Consigliere scientifico della Fondazione Rodolfo Debenedetti (www.frdb.org), di cui è stato Direttore fin dalla sua costituzione nel 1998. È Fellow della European Economic Association e della European Association of Labour Economists. È inoltre Research Fellow dell'Innocenzo Gasparini Institute for Economic Research (IGIER Bocconi), del CEPR (Centre for Economic Policy Research), del Centre for Economic Performance di Londra, dell'IZA (Institut zur Zukunft der Arbeit) di Bonn. È membro del Comitato editoriale di "Covid Economics". È stato editorialista per "Il Sole 24 Ore", per "La Stampa", per "la Repubblica" e ha collaborato con quotidiani esteri quali il "Financial Times" e "Le Monde". È tra i fondatori del sito di informazione economica www.lavoce.info e del sito federato in lingua inglese www.voxeu.org. È Direttore scientifico del Festival Internazionale dell'Economia di Torino e Direttore di "Eco", nuovo mensile di economia in lingua italiana e inglese.

Tra i suoi libri in italiano: *Contro i giovani*, Mondadori (2007, con V. Galasso); *La crisi non è uguale per tutti*, Rizzoli (2009); *Classe dirigente* (di cui è curatore assieme ad A. Merlo e A. Prat), Università Bocconi (2010); *Le riforme a costo zero*, Chiarelettere (2011, con P. Garibaldi); *Parlerò solo di calcio*, il Mulino (2012); *Populismo e stato sociale*, Laterza (2017); *Riprendiamoci lo Stato*, Feltrinelli (2020, con S. Rizzo); *Sì Vax. Dialogo tra un pragmatico e un non so*, Einaudi (2021, con A. Spilimbergo); *PNRR, La grande abbuffata*, Feltrinelli (2023, con R. Perotti).

pp. 16, 45, 50, 73

i relatori

PHILIPPE AGHION
È Professore presso il Collège de France, l'INSEAD e la London School of Economics, ed è Fellow dell'Econometric Society e dell'American Academy of Arts and Sciences. Le sue ricerche si concentrano sull'economia dell'innovazione e della crescita. Insieme a Peter Howitt, ha elaborato la cosiddetta teoria della crescita schumpeteriana, divenuta un paradigma di riferimento per analizzare l'interazione tra crescita, innovazione, struttura di mercato e dinamiche d'impresa. Gran parte di questo lavoro è raccolta nei libri scritti a quattro mani con Howitt *Endogenous Growth Theory*, MIT Press (1998), e *The Economics of Growth*, MIT Press (2009), nel libro scritto con Rachel Griffith *Competition and Growth*, MIT Press (2005), nella rassegna *What Do We Learn from Schumpeterian Growth Theory*, Handbook of Economic Growth, Elsevier (2014, con U. Akcigit e P. Howitt), e, più di recente, in *The Power of Creative Destruction*, Harvard University Press (2021, con C. Antonin e S. Bunel). Nel 2001 Philippe Aghion ha ricevuto lo Yrjö Jahnsson Award come miglior economista europeo under 45, nel 2009 il John von Neumann Award e, nel marzo 2020, ha condiviso con Peter Howitt il "Frontiers of Knowledge Award" della BBVA per "aver sviluppato una teoria della crescita economica basata sull'innovazione generata dal processo di distruzione creatrice". Nel 2025 gli è stato conferito il Premio Nobel per l'Economia (congiuntamente a Peter Howitt, per i loro lavori sulla distruzione creatrice, e a Joel Mokyr).
p. 28

ELLIOTT ASH
È Professore di Diritto, Economia e Data Science presso l'ETH di Zurigo. Le sue ricerche combinano intelligenza artificiale e analisi economica per comprendere diritto, politica e società. Oltre all'attività accademica, è Academic Lead della Swiss AI Initiative, Research Affiliate del CEPR (Political Economy), Associate Editor di "Economic Journal", co-editor di "Journal of Law and Economics" e ha ricevuto uno Starting Grant dell'European Research Council. Ha conseguito un Dottorato in Economia e un J.D. presso la Columbia University.
p. 44

ALAN J. AUERBACH
È docente presso la Graduate School, Robert D. Burch Professor di Economia e Diritto e docente emerito presso la University of California, Berkeley. È Distinguished Fellow dell'American Economic Association e Fellow dell'American Academy of Arts and Sciences e dell'Econometric Society.
p. 70

GIORGIO BARBA NAVARETTI
È Professore di Economia presso l'Università degli Studi di Milano, Distinguished Visiting Faculty presso Sciences Po di Parigi e Research Fellow del Centre for Economic Policy Research (CEPR). È Presidente della Fondazione Collegio Carlo Alberto e dell'Istituto Nazionale di Genetica Molecolare "Romeo ed Enrica Invernizzi" (INGM), e vicepresidente della Fondazione UniCredit. Siede nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Pesenti e della Fondazione Agnelli. È Amministratore non esecutivo di Aon Italia, CheckMab e Fideuram-Intesa Sanpaolo Private Banking. È editorialista de "la Repubblica" e "La Stampa" e dal 1995 al 2022 de "Il Sole 24 Ore".
Tra le sue pubblicazioni: *Le multinazionali nell'economia mondiale*, il Mulino (2006, con A.J. Venables); *Made in Torino? Fiat Chrysler Automobiles e il futuro dell'industria*, il Mulino (2014, con G.I.P. Ottaviano).
pp. 19, 36, 64, 67

JUPITER BOKONDJI
È un musicista e cantautore congolese nato a Kinshasa in una famiglia di diplomatici. Cresciuto tra la capitale e Berlino Est, ha sviluppato fin da giovane una prospettiva culturale ibrida

e transnazionale che ha influenzato profondamente la sua musica. La sua carriera è segnata dall'incontro tra le radici congolesi, in particolare il soukous e le tradizioni locali, e sonorità globali, che lo portano a collaborare con artisti internazionali e a sperimentare generi diversi, dal rock alla musica elettronica. Jupiter è noto anche per il suo impegno sociale, spesso riflesso nei testi dei suoi brani, e per la capacità di fondere virtuosismo strumentale, ritmo e poesia. La sua carriera prende una direzione internazionale, soprattutto grazie al documentario francese *Jupiter's Dance* (2006), che porta l'attenzione europea su Bokondji e la sua band. Dopo il documentario, la band inizia a esibirsi in Europa e a collaborare con nomi significativi della scena internazionale. Tra questi spiccano Damon Albarn e Robert del Naja, che remixa il brano *Congo*.
p. 62

FRANÇOIS BOURGUIGNON

È Professore emerito di Economia alla Paris School of Economics e Global Professor alla New York University di Abu Dhabi. È stato Direttore della Paris School of Economics dal 2007 al 2013. In precedenza è stato capo economista e vicepresidente senior della Banca Mondiale a Washington. Il suo lavoro ha ricevuto numerosi riconoscimenti scientifici nel corso della carriera.
Tra i suoi libri recenti: l'"Institutional Diagnostic Project", una collana che comprende: *Institutional Challenges at Early Stages of Development* (con J.-P. Platteau); *State and Business in Tanzania's Development* (a cura di, con S.M. Wangwe); *Is the Bangladesh Paradox Sustainable?* (a cura di, con S. Raihan e U. Salam); *State Capture and Rent-seeking in Benin* (a cura di, con R. Houssa, J.-P. Platteau e P. Reding), tutti pubblicati da Cambridge University Press (2023); *Economics and Literature: A Novel Approach*, Routledge (2025, a cura di, con A.K. Dixit, L. Leruth e J.-P. Platteau).
p. 24

DAVID W. BRADY

È Davies Family Senior Fellow, Emeritus, presso la Hoover Institution. Il suo insegnamento si concentra sulla *nonmarket strategy* per le imprese e sulle applicazioni etiche nella costruzione di aziende di qualità. Oltre ai corsi nella business school, insegna anche presso un corso universitario di Politiche pubbliche. Ha vinto il Dinkelspiel Award per il servizio agli studenti universitari, il Richard Lyman Prize per il servizio agli alunni, il Bob Davies Award e il Silver Apple Award (oggi Robert K. Jaedicke Faculty Award) della Stanford GSB, ed è stato il primo a ricevere il Phi Beta Kappa Teaching Award assegnato a Stanford. Brady ha un incarico permanente alla Stanford University dal 1987.
Le sue ricerche si occupano dei legami tra elezioni, istituzioni e politiche pubbliche. Il suo progetto più recente riguarda le risposte politiche alla seconda grande trasformazione dell'economia globale.
p. 38

PIERRE CAHUC

È Professore di Economia presso Sciences Po di Parigi ed è uno dei principali economisti del lavoro a livello internazionale. Le sue ricerche riguardano la disoccupazione, le istituzioni del mercato del lavoro e le politiche pubbliche. Ha svolto attività di consulenza per diversi governi e ha pubblicato ampiamente su riviste di rilievo internazionale e per il grande pubblico.
p. 55

BEA CANTILLON

È Professoressa emerita di Politica sociale presso l'Università di Anversa. È Presidente dello University Centre Saint-Ignatius Antwerp e membro dell'Herman Deleeck Centre for Social Policy. Il suo lavoro accademico si concentra sul welfare sociale, la disuguaglianza, la povertà e il funzionamento degli stati sociali in Europa.
Nel corso della sua carriera, ha unito la ricerca empirica all'impegno nel dibattito pubblico e nell'analisi delle politiche. La sua ricerca esamina l'efficacia e la legittimità sociale degli stati sociali in un contesto di crescente disuguaglianza, mercati del lavoro in trasformazione, invecchiamento demografico e vincoli di bilancio. Un tema centrale del suo lavoro riguarda il modo in cui le politiche sociali redistribuiscono le risorse e riducono la povertà.
La sua recente pubblicazione, *An Eco-Social Union in the Making: European Myth, Rhetorical Promise, or Irreversible Reality?*, CSB Working Paper, University of Antwerp (2025), esplora se stia emergendo un'agenda eco-sociale europea integrata e cosa questo significhi per la solidarietà, la redistribuzione e la protezione sociale in tutta Europa.
p. 71

MARCO CAPPATO

Tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni, Presidente di "Eumans", movimento paneuropeo di iniziativa popolare, co-fondatore di "Science for Democracy" e del Congresso mondiale per la libertà di ricerca scientifica, promotore della campagna Eutanasia legale.
Ha realizzato azioni di disobbedienza civile – in materia di droghe, libertà sessuali e di espressione, ricerca scientifica e fine vita – che lo hanno portato ad affrontare processi, fermi e arresti, ottenendo tra l'altro la depenalizzazione dell'aiuto al suicidio in Italia. È promotore dell'Iniziativa dei cittadini europei "StopGlobalWarming" per spostare le tasse dal lavoro alle emissioni di CO_2, e di Citbot.it, l'intelligenza artificiale al servizio del cittadino, sui temi dei diritti, libertà, disabilità e salute.
Conduce l'edizione domenicale di "Stampa e Regime", la rassegna stampa di Radio Radicale.
p. 57

DAVID CARD

È Professore di Economia presso l'Università della California, Berkeley. Le sue ricerche riguardano l'immigrazione, i salari, l'istruzione e le differenze legate al genere e all'etnia nel mercato del lavoro. Ha ricevuto numerosi premi, tra cui il John Bates Clark Prize nel 1995 e il Pre-

mio Nobel per l'Economia nel 2021. È stato Presidente dell'AEA.
Tra le sue pubblicazioni: *Seeking a Premier Economy: The Economic Effects of British Economic Reforms, 1980-2000*, University of Chicago Press (2004, con R. Blundell e R.B. Freeman); *Active Labor Market Policies in Europe. Performance and Perspectives*, Springer (2007, con J. Kluve *et al.*); *Wages, School Quality, and Employment Demand*, Oxford University Press (2016, con A.B. Krueger).
pp. 45, 52

GIANRICO CAROFIGLIO
Gianrico Carofiglio è nato a Bari nel 1961. Ha scritto racconti, romanzi, saggi. I suoi libri sono tradotti in tutto il mondo.
p. 17

FRANCESCO CASELLI
È Professore di Economia alla London School of Economics. Ha pubblicato libri e articoli sulla crescita economica, la disuguaglianza, l'interazione fra politica ed economia, e la cooperazione economica.
p. 17

ANNALISA CICERCHIA
Economista della cultura e docente all'Università di Roma Tor Vergata.
p. 61

DON LUIGI CIOTTI
Ha fondato nel 1965 a Torino il Gruppo Abele, espressione di un impegno sociale fatto di accoglienza, servizi alle persone, e insieme di proposta culturale ed educativa.
Nel 1995 dà vita a Libera, che oggi coordina l'impegno di oltre 1600 realtà in Italia, in Europa, in Africa e in America Latina, attive nel contrasto alla criminalità organizzata, alle mafie e alla corruzione.
p. 52

PIERO CIPOLLONE
È membro del Comitato esecutivo della Banca Centrale Europea dal 1° novembre 2023. È responsabile della Direzione Banconote, della Direzione Generale Relazioni Internazionali ed Europee e della Direzione Generale Infrastrutture di Mercato e Pagamenti.
Prima di entrare alla BCE, è stato vicedirettore generale della Banca d'Italia e membro del Consiglio dell'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni).
È autore di diversi libri. I suoi lavori sono stati pubblicati su riviste internazionali quali "American Economic Review", "Journal of the European Economic Association" e "Journal of Policy Modeling".
p. 33

JOHN H. COCHRANE
È Rose Marie and Jack Anderson Senior Fellow presso la Hoover Institution della Stanford University. È inoltre Adjunct Scholar del CATO Institute e collabora con la Stanford GSB, il SIEPR e il NBER. In precedenza è stato Professore di Finanza presso la Booth School of Business della University of Chicago. Si occupa di economia monetaria e inflazione, finanza e macroeconomia, pur scrivendo più in generale di temi economici.
I suoi libri più recenti sono *The Fiscal Theory of the Price Level*, Princeton University Press (2023), e *Crisis Cycle: Challenges, Evolution and Future of the Euro*, Princeton University Press (2025), scritto con Luis Garicano e Klaus Masuch. Cura inoltre la newsletter "Grumpy Economist" su Substack, scrive editoriali per il Wall Street Journal e partecipa al podcast "Goodfellows".
p. 61

GIANCARLO CORSETTI
È Pierre Werner Chair presso l'European University Institute, Fellow della British Academy e Coordinatore della rete di ricerca e policy del CEPR sull'economia europea. È uno dei principali studiosi di macroeconomia internazionale, finanza internazionale e politica economica nelle economie aperte.
p. 45

CARLO COTTARELLI
Economista, Direttore del Programma per l'Educazione nelle Scienze Economiche e Sociali dell'Università Cattolica di Milano e docente nella stessa Università. Laureato in Scienze Economiche e Bancarie all'Università degli Studi di Siena e con un Master in Economia alla London School of Economics, ha lavorato nel Servizio Studi della Banca d'Italia (1981-1987) e nell'Eni (1987-1988). È stato Direttore degli Affari Fiscali del Fondo Monetario Internazionale, commissario straordinario per la revisione della spesa pubblica sotto il Governo Letta e Renzi, Direttore esecutivo nel board del Fondo Monetario Internazionale e Senatore della Repubblica Italiana.
Tra le sue pubblicazioni: *All'inferno e ritorno. Per la nostra rinascita sociale ed economica*, Feltrinelli (2021); *Chimere. Sogni e fallimenti dell'economia*, Feltrinelli (2023); *Dentro il Palazzo. Cosa accade davvero nelle stanze del potere*, Mondadori (2024); *L'economia facile. Risposte semplici per capire il mondo*, Solferino (2026).
p. 23

HOWARD DAVIES
È Presidente di Inigo Insurance e del Consiglio di sorveglianza di Qivalis NV. In precedenza ha presieduto NatWest, Phoenix Group e la UK Airports Commission, ha diretto la LSE e la FSA, è stato vicegovernatore della Bank of England e insegna a Sciences Po di Parigi.
p. 33

DANIELA DEL BOCA
È Professoressa di Economia all'Università degli Studi di Torino ed è Fellow del Collegio Carlo Alberto, del CEPR, del CESifo, dell'HCEO e dell'IZA. È Direttrice di CHILD e co-Direttrice dell'IEU (Impact Evaluation Unit). Ha pubblicato numerosi libri e articoli su riviste internazionali, tra cui "Review of Economic Studies" e "Journal of Political Economy". È Associate Editor del "Journal of Human Capital" e della "Review of Economics of the Household". Ha ricevuto l'onorificenza dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana ed è stata insignita del Premio Tarantelli per il suo contributo all'economia del lavoro.
p. 63

MICHELE DE PALMA
È segretario generale della FIOM. Nel 2008 è stato funzionario della FIOM a Reggio Emilia con la responsabilità di aziende di diversi settori. Nel 2012, con la segreteria di Maurizio Landini, gli è stata affidata la responsabilità del settore automotive negli anni della vertenza FIAT. È stato eletto in segreteria nazionale della FIOM il 24 ottobre del 2017 su proposta della segretaria generale Francesca Re David e ha assunto la responsabilità di coordinare le politiche contrattuali, del settore della mobilità e di responsabile dell'ufficio sindacale nella stagione che ha visto i rinnovi dei contratti nazionali dei metalmeccanici.
p. 70

VERONICA DE ROMANIS
Insegna European Economics alla Stanford University a Firenze, alla Luiss di Roma e alla Scuola di formazione geopolitica presso la Presidenza del Consiglio. Dal gennaio 2023 al dicembre 204 è stata Consigliere per il Ministro dell'Economia e delle Finanze sulla Riforma della Governance Europea. È membro del Comitato direttivo dell'Osservatorio Conti Pubblici Italiani presso l'Università Cattolica di Milano, del Comitato Scientifico dell'Istituto Affari Internazionali e della Trilateral. È editoralista de "La Stampa".
Tra le altre pubblicazioni è autrice di *Il pasto gratis*, Mondadori (2024) e *L'economia della paura*, Mondadori (2026).
p. 19

CHIARA FAGGIOLANI
È Professoressa di Biblioteconomia presso il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne dell'Università di Roma "La Sapienza" dove dirige il Laboratorio di Biblioteconomia sociale e ricerca applicata alle biblioteche BIBLAB e il Master in Editoria, giornalismo e management culturale. Dirige la rivista scientifica "AIB studi". È Presidente del Forum del Libro.
Tra le ultime pubblicazioni: *Come un Ministro per la cultura. Giulio Einaudi e le biblioteche nel sistema del libro*, FUP (2020); *Il problema del tempo umano. Le biblioteche di Adriano Olivetti: storia di un'idea rivoluzionaria*, Edizioni di Comunità (2024); *Libri insieme. Viaggio nelle nuove comunità della conoscenza*, Laterza (2025).
p. 61

LUCIANO FASANO
Professore di Scienza politica presso l'Università degli Studi di Milano. È autore con Paolo Natale di *Obiettivo 52%. Costruire una maggioranza di sinistra: istruzioni per l'uso*, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli (2026).
p. 43

MAURIZIO FERRARIS
È Professore di Filosofia teoretica all'Università degli Studi di Torino, Presidente del Labont (Center for Ontology) e di "Scienza Nuova". Visiting Professor a Harvard, Oxford, Monaco, Bonn e Parigi, editorialista del "Corriere della Sera" e di "Neue Zürcher Zeitung", autore di fortunati programmi televisivi e di oltre 70 libri, nella sua lunga carriera ha determinato un nuovo corso di pensiero in almeno sei aree: la storia dell'ermeneutica, l'estetica (Estetica razionale), l'ontologia sociale (Documentalità), la metafisica (Nuovo realismo), l'antropologia tecnologica (Documedialità) e la filosofia dell'economia (Webfare). Fra le sue pubblicazioni con Laterza: *Documanità. Filosofia del mondo nuovo* (2021); *Manifesto del Nuovo realismo* (2022); *Imparare a vivere* (2024); *Tecnosofia. Tecnologia e umanesimo per una scienza nuova* (2025, con G. Saracco).
p. 57

MAURIZIO FERRERA
È Professore di Scienza politica presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche dell'Università Statale di Milano. Dal 2004 è editorialista del "Corriere della Sera".
Nel 2024 ha pubblicato *Politics and Social Visions. Ideology, Conflict and Solidarity in the EU*, Oxford University Press, e *Social Reformism 2.0*, Edward Elgar. Ha appena pubblicato per Laterza *Welfare. Idee per la nostra casa comune.*
pp. 32, 47

MARIANNA FILANDRI
È Professoressa di Sociologia economica all'Università degli Studi di Torino. Si occupa di disuguaglianze sociali con particolare attenzione a povertà, mercato del lavoro e abitazione. Ha pubblicato per Laterza *Lavorare non basta* (2022).
p. 38

ELSA FORNERO
È Professoressa onoraria di Economia all'Università degli Studi di Torino e Senior Fellow del Collegio Carlo Alberto. È stata Ministra del Lavoro e delle Politiche sociali con delega alle Pari opportunità nel Governo Monti (2011-2013). È editorialista de "La Stampa" e opinionista televisiva. Il suo ultimo libro è *Conoscere l'economia per scegliere meglio*, Laterza (2025, con A. Lo Prete).
pp. 37, 55, 60

MASSIMO GAGGI
Giornalista, attualmente è editorialista del "Corriere della Sera" negli Stati Uniti, dove segue le vicende politiche ed economiche del paese, con particolare attenzione all'impatto delle nuove tecnologie che esplorano temi quali le disuguaglianze economiche, l'impatto della tecnologia sulla società e le sfide della democrazia nell'era digitale.
Tra le sue pubblicazioni: *Homo premium. Come la tecnologia ci divide*, Laterza (2018); *La scommessa Biden*, Laterza (2022); *Profeti, oligarchi e spie. Democrazia e società nell'era del capitalismo digitale*, Feltrinelli (2023, con F. Bernabè); *America dentro. Storie, volti, conflitti di un Paese in bilico*, Laterza (2026, con T. Jadrejcic).
p. 40

PIETRO GARIBALDI
È Professore di Economia presso l'Università degli Studi di Torino, Direttore del Programma Allievi e Fellow del Collegio Carlo Alberto. È anche Direttore del think tank LTI@UniTo. È inoltre ricercatore presso il Centre for Economic Policy Research (CEPR) di Londra, presso l'Institute of Labor Economics (IZA) di Bonn e respon-

sabile degli studi sul lavoro presso la Fondazione Rodolfo Debenedetti. È Presidente del Programma VisitInps, un'iniziativa di ricerca lanciata dall'Amministrazione della Previdenza Sociale italiana nel 2015. È uno dei fondatori e attuali redattori di www.lavoce.info. I suoi principali interessi di ricerca riguardano la macroeconomia del mercato del lavoro, con particolare attenzione alle istituzioni e alle interazioni tra la finanza del lavoro e il lavoro.
Tra le sue pubblicazioni: *Economia delle risorse umane*, il Mulino (2005); *Un nuovo contratto per tutti*, Chiarelettere (2008, con T. Boeri); *Le riforme a costo zero. Dieci proposte per tornare a crescere*, Chiarelettere (2011, con T. Boeri).
pp. 26, 68

MARCO GAY
Presidente esecutivo e socio di ZEST SpA e di Unione Industriali Torino.
pp. 67, 70

MATTHEW GENTZKOW
È Landau Professor of Technology and the Economy alla Stanford University e Faculty Director degli Stanford Impact Labs. Studia l'economia e l'impatto sociale dei media e delle industrie tecnologiche. È membro della National Academy of Sciences, Fellow dell'American Academy of Arts and Sciences, Fellow dell'Econometric Society, Senior Fellow dello Stanford Institute for Economic Policy Research e Direttore di "American Economic Review: Insights". Nel 2014 ha ricevuto la John Bates Clark Medal, assegnata dall'American Economic Association all'economista americano under 40 che ha dato il contributo più significativo al pensiero e alla conoscenza economica. Tra gli altri riconoscimenti figurano il Calvó-Armengol International Prize, il John von Neumann Award, la Alfred P. Sloan Research Fellowship, finanziamenti dalla National Science Foundation, dai National Institutes of Health e dalla Sloan Foundation, e un Faculty Excellence Award per la didattica.
p. 59

VERA GHENO
Sociolinguista e traduttrice dall'ungherese, ha collaborato per 20 anni con l'Accademia della Crusca. Dopo 18 anni da contrattista in vari atenei, da fine 2021 è ricercatrice a tempo determinato all'Università degli Studi di Firenze. Conduce, per "Il Post", il podcast "Amare Parole". Si occupa prevalentemente di comunicazione digitale, questioni di genere, diversità, equità e inclusione.
Tra le sue pubblicazioni: *Femminili singolari. Il femminismo è nelle parole,* effequ (2021); *Grammamanti. Immaginare futuri con le parole*, Einaudi (2024); la sua diciassettesima monografia *Nessun› è normale*, UTET (2025); *Genere*, Laterza (2026).
p. 58

PAOLO GIORDANO
Nato a Torino nel 1982, ha un Dottorato in Fisica ed è autore di diversi romanzi, fra i quali *La solitudine dei numeri primi* (vincitore del Premio Strega), Mondadori (2008) e *Tasmania*, Einaudi (2022). Scrive editoriali e reportage per il "Corriere della Sera".
p. 49

GIULIA GIUPPONI
È Professoressa presso l'Università Bocconi di Milano. Ha conseguito un PhD alla London School of Economics ed è stata Postdoctoral Fellow all'Institute for Fiscal Studies a Londra. Si occupa di economia del lavoro e di economia pubblica, ed in particolare di previdenza sociale e politiche del lavoro.
p. 42

ELENA GRANAGLIA
È Professoressa emerita di Scienza delle Finanze presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Fra gli ultimi lavori: *Uguaglianza di opportunità. Sì, ma quale?*, Laterza (2022); *Il reddito di base*, Ediesse (2024); ha curato *Quale Europa. Capire, discutere, scegliere*, Donzelli (2024, con G. Riva). È co-coordinatrice del Forum Disuguaglianze Diversità.
p. 66

DANIEL GROS
È Senior Fellow ed ex Direttore di IEP Bocconi. In precedenza è stato Direttore del CEPS e ha svolto attività di consulenza per il Parlamento europeo, l'FMI e la Commissione europea. La sua ricerca riguarda politica monetaria e fiscale, tassi di cambio, settore bancario, economia internazionale e cambiamento climatico.
p. 69

JONATHAN GRUBER
È Ford Professor of Economics e Presidente del Dipartimento di Economia del Massachusetts Institute of Technology. È stato inoltre Direttore del programma Health Care presso il National Bureau of Economic Research e Presidente dell'American Society of Health Economists e dell'Eastern Economic Association. È membro dell'Institute of Medicine, dell'American Academy of Arts and Sciences, della National Academy of Social Insurance e dell'Econometric Society. È autore di *Public Finance and Public Policy, Worth Publishers* (2022, settima edizione), testo di riferimento per i corsi universitari; del graphic novel *Health Care Reform*, Hill and Wang (2011); e di *Jump-Starting America: How Breakthrough Science Can Revive Economic Growth and the American Dream*, PublicAffairs (2019, con S. Johnson). Nel 2006 ha ricevuto la prima Medaglia dell'American Society of Health Economists per il miglior economista sanitario del paese under 40. Nel biennio 2009-2010 ha lavorato come consulente tecnico per l'Amministrazione Obama, collaborando sia con l'Amministrazione sia con il Congresso alla stesura del Patient Protection and Affordable Care Act. Nel 2011 è stato inserito da "Slate Magazine" tra "i 25 pensatori più innovativi e pragmatici del nostro tempo". Nel 2020 ha ricevuto una Guggenheim Fellowship.
p. 24

DARIO GUARASCIO
È Professore di Politica economica presso il Dipartimento di Economia e Diritto dell'Univer-

sità di Roma "La Sapienza" e affiliato esterno dell'Istituto nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP) e della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche su temi legati all'impatto sociale ed economico delle innovazioni tecnologiche. Per Laterza ha pubblicato, a febbraio 2026, *Imperialismo digitale. Economia e guerra ai tempi delle piattaforme e dell'IA*.
p. 40

GORDON HANSON
È Peter Wertheim Professor in Urban Policy presso la Harvard Kennedy School. Ha condotto ricerche pionieristiche sulle conseguenze della globalizzazione per il mercato del lavoro. Il suo lavoro attuale valuta quali politiche possano contribuire ad alleviare le difficoltà economiche regionali.
p. 64

HILARY HOYNES
È Chancellor's Professor di Economia e Public Policy presso la University of California, Berkeley. Si occupa di povertà, disuguaglianza e reti di protezione sociale. È membro della National Academy of Sciences, dell'American Academy of Arts and Sciences, della National Academy of Social Insurance ed è Fellow della Society of Labor Economists. Ha ricevuto la Holland Medal per il contributo dato nel corso della carriera alla finanza pubblica e il Carolyn Shaw Bell Award per il contributo dato alla presenza delle donne in Economia.
p. 27

LEA IANDIORIO
È Senior Project Manager nel settore sociale ed educativo e Direttrice della rivista culturale "exlibris20". Da oltre vent'anni progetta e coordina iniziative che intrecciano cultura, educazione e partecipazione, con una particolare attenzione ai libri e alla lettura come strumenti di comunità.
p. 61

SIMON JÄGER
Insegna presso il Dipartimento di Economia e la School of Public and International Affairs della Princeton University. È inoltre membro della Industrial Relations Section di Princeton e Research Associate presso il National Bureau of Economic Research. Le sue ricerche si concentrano sui mercati del lavoro ed esplorano le origini e le conseguenze della disuguaglianza.
p. 64

THOMAS LE BARBANCHON
È Professore di Economia presso l'Università Bocconi, dove ricopre la cattedra Rodolfo Debenedetti in Labor Studies. Le sue ricerche riguardano la ricerca di lavoro e il matching, gli studi di genere, la discriminazione e la previdenza sociale, e sono pubblicate sulle principali riviste accademiche. Ha conseguito il Dottorato in Economia presso l'École Polytechnique (CREST-ENSAE) nel 2012. Prima di allora, ha lavorato come economista presso l'Istituto Nazionale di Statistica francese e presso il Ministero del Lavoro francese.
p. 17

MARGARITA LEÓN
È Professoressa di Scienza politica e Direttrice dell'Institute of Government and Public Policy (IGOP) presso la Universitat Autònoma de Barcelona. Le sue ricerche riguardano la politica sociale comparata, con particolare attenzione alle politiche di genere e familiari e al modello di welfare dell'Europa meridionale. Il suo ultimo libro in spagnolo, *El arte de pactar. Estado de bienestar, desigualdad y acuerdo social*, è stato pubblicato da Ediciones La Catarata nel 2023.
p. 54

MATTEO MAGGIORI
È Moghadam Family Professor of Finance presso la Stanford Graduate School of Business. Le sue ricerche riguardano la macroeconomia e la finanza internazionale. È co-fondatore e Direttore del Global Capital Allocation Project. I suoi temi di ricerca hanno riguardato l'analisi dei tassi di cambio in presenza di mercati dei capitali imperfetti, i flussi di capitale, il sistema monetario internazionale, le valute di riserva, la geoeconomia, i paradisi fiscali, i tassi di sconto di lunghissimo periodo e il cambiamento climatico, oltre alle aspettative e agli investimenti di portafoglio. È Faculty Research Fellow presso il National Bureau of Economic Research e Research Affiliate presso il Centre for Economic Policy Research. Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti figurano il Fischer Black Prize, assegnato a un economista finanziario di talento under 40, le Fellowship Carnegie e Guggenheim, e il Bernacer Prize per i contributi di rilievo alla macroeconomia e alla finanza dato a un economista europeo under 40.
p. 33

ALAN MANNING
È Professore di Economia presso la London School of Economics e le sue ricerche riguardano l'economia del lavoro. Si è occupato dell'impatto della tecnologia, del salario minimo e della concorrenza imperfetta nei mercati del lavoro. Il suo ultimo libro è *Why Immigration Policy Is Hard and How to Make It Better*, Polity Press (2026).
p. 64

ALESSANDRO MARZO MAGNO
Nato nel 1962 e cresciuto a Venezia, approda poi a Milano, dove ora vive. Giornalista, è stato per quasi dieci anni caposervizio esteri del settimanale "Diario". Oggi collabora con la pagina culturale de "Il Gazzettino".
Ha scritto oltre una ventina di libri di divulgazione storica. Il suo ultimo lavoro, edito da Laterza, si intitola *L'invenzione dei soldi. Quando la finanza parlava italiano* (2026).
pp. 66, 71

JOHN MCCOURT
Irlandese di nascita, Professore di Letteratura inglese, è Rettore dell'Università degli Studi di Macerata, primo accademico non italiano eletto in un ateneo del nostro paese. Laureato al prestigioso University College Dublin, è attualmente Presidente dell'International James Joyce Foundation e autore di numerosi libri e articoli su Joyce e sulla letteratura irlandese del XIX e XX secolo. Fra le sue pubblicazioni spiccano: "*Ulisse" di*

James Joyce. Guida alla lettura, Carocci (2021); *Consuming Joyce. A Hundred Years of Ulysses in Ireland*, Bloomsbury (2022).
p. 40

ROBERTO MERCADINI
È narratore, autore-attore, scrittore, poeta e divulgatore. Nel 2019 il Teatro Stabile d'Abruzzo, con la direzione artistica di Simone Cristicchi, produce il suo spettacolo teatrale *Vita di Leonardo*, per la regia di Alessandro Maggi e con testi dello stesso Mercadini. Da gennaio 2023 è ospite fisso, in veste di divulgatore, della trasmissione "Splendida cornice", condotta da Geppi Cucciari in prima serata su Rai 3. È molto attivo online, con un canale YouTube seguito da oltre 175.000 iscritti e un profilo Instagram da oltre 55.000 follower.
È autore per Rizzoli di *Storia perfetta dell'errore* (2018), *Bomba atomica* (2020), *L'ingegno e le tenebre. Leonardo e Michelangelo, due geni rivali nel cuore oscuro del Rinascimento* (2022) e *La donna che rise di Dio e altre storie della Bibbia* (2023).
p. 60

BRANKO MILANOVIĆ
È tra i più noti esperti internazionali sul tema della disuguaglianza, è Professore alla City University of New York. Ha lavorato per quasi vent'anni come capo economista nel Dipartimento di ricerca della Banca Mondiale e ha ricevuto, con Mariana Mazzucato, il Premio Leontief 2018 per l'avanzamento delle frontiere della conoscenza economica. Tra le sue pubblicazioni per Laterza: *Capitalismo contro capitalismo. La sfida che deciderà il nostro futuro* (2020); *Visioni della disuguaglianza* (2025); *Il disordine mondiale. Stati Uniti, Cina e il nuovo capitalismo* (2026).
p. 58

MAGNE MOGSTAD
È Gary S. Becker Distinguished Service Professor presso la University of Chicago. Il suo lavoro combina teoria economica, metodi statistici e micro-dati per comprendere le origini della disuguaglianza di reddito, il funzionamento del mercato del lavoro e gli effetti delle politiche pubbliche. Ha pubblicato numerosi lavori sulle principali riviste scientifiche di economia. È stato lead editor del "Journal of Political Economy", Fellow dell'Academy of Arts and Sciences, della Society of Labor Economists, dell'International Association of Applied Econometrics e dell'Econometric Society, e ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui la Alfred P. Sloan Foundation Fellowship, lo Sherwin Rosen Prize e l'IZA Young Labor Economist Award.
p. 37

JOEL MOKYR
È Robert H. Strotz Professor of Arts and Sciences, Professore di Economia e Storia alla Northwestern University e Sackler Professor (per nomina speciale) alla Eitan Berglas School of Economics dell'Università di Tel Aviv. È specializzato in Storia economica ed economia del cambiamento tecnologico e della popolazione. È Presidente del Comitato consultivo del programma "Institutions, Organizations, and Growth" dell'Istituto canadese di ricerca avanzata. Nel 2015 gli è stato conferito il Premio Balzan per la Storia Economica. È membro dell'American Academy of Arts and Sciences, della Royal Dutch Academy of Sciences, dell'Accademia Nazionale dei Lincei, della British Academy e della Cliometric Society. I suoi libri hanno vinto numerosi premi importanti, tra cui il Joseph Schumpeter Memorial Prize, il Ranki Prize per il miglior libro di Storia economica europea, il Donald Price dell'American Political Science Association e il Premio Allan Sharlin della Social Science History Association. Ha ricevuto il Premio Nobel per l'Economia nel 2025, insieme a Peter W. Howitt e Philippe Aghion.
Tra le sue pubblicazioni: *I doni di Atena. Le origini storiche dell'economia della conoscenza*, il Mulino (2004); *Una cultura della crescita. Le origini dell'economia moderna*, il Mulino (2018).
p. 16

ENRICA MORLICCHIO
È Professoressa di Sociologia economica all'Università Federico II di Napoli, componente del CNEL in qualità di esperta nominata dal Presidente della Repubblica e CIFAR Fellow nell'ambito del programma "Humanity's Urban Future". Tra le sue pubblicazioni recenti: *To be Suspended: The 'Black Heart' of Naples*, in *Urban Lifelines*, Polity Press (2026); *Modern Guide on Urban Poverty*, Edward Elgar (2026, con D. Benassi e E. Mingione, a cura di); *The City as the Southern Question*, Routledge (2026, con R. Samaddar e S. Mezzadra, a cura di).
p. 38

PAOLO NATALE
Insegna alla Statale di Milano. Collabora con i web magazines "Gli Stati Generali" e "Fondazione Hume". Membro del Comitato editoriale delle riviste "Comunicazione Politica" e "Digital Politics". Consulente dell'Istituto di ricerca IPSOS. È autore con Luciano Fasano di *Obiettivo 52%. Costruire una maggioranza di sinistra: istruzioni per l'uso*, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli (2026).
I suoi ultimi volumi pubblicati sono: *Sondaggi. Le tecniche, i rischi, il futuro*, Laterza (2022); *Schede bianche. Perché gli italiani votano sempre meno*, LUISS (2025, con L.M. Fasano e R. Biorcio).
p. 43

PHILLIPS O'BRIEN
È Chair of Strategic Studies e Direttore della School of International Relations dell'Università di St Andrews. È stato nominato Senior Adviser (non residente) presso il Center for Strategic and International Studies (CSIS) di Washington DC e ha collaborato con studiosi e analisti in Ucraina e nel resto d'Europa e degli Stati Uniti per contribuire a trarre alcune lezioni dal conflitto. I suoi commenti sono stati pubblicati regolarmente su "The Atlantic", "The Times", "The Spectator", "The Telegraph" e altri importanti quotidiani e riviste, ed è apparso nei media di oltre 15 paesi, tra cui MSNBC, CNN, NPR, BBC, DW e "L'Express".

Tra i suoi libri figurano *How the War was Won: Air-Sea Power and Allied Victory in World War II*, Cambridge University Press (2015); *The Second Most Powerful Man in the World: The Life of Admiral William D. Leahy, Roosevelt's Chief of Staff*, Penguin/Random House (2015); *The Strategists: Churchill, Stalin, Hitler, Mussolini and Roosevelt. How War Made Them, and How They Made War*, Penguin (2024); *War and Power: Who Wins Wars and Why*, Penguin (2025).
p. 34

MAURICE OBSTFELD
È C. Fred Bergsten Senior Fellow presso il Peterson Institute for International Economics e Professore emerito presso la University of California, Berkeley. È stato capo economista del Fondo Monetario Internazionale ed è autore di *International Economics: Theory and Policy*, Pearson (2022, dodicesima edizione, con P. Krugman e M. Melitz) e *Foundations of International Macroeconomics*, MIT Press (1996, con K. Rogoff).
p. 19

CORMAC Ó GRÁDA
È Professore emerito presso la School of Economics dello University College Dublin. Ha pubblicato ampiamente sulla storia economica dell'Irlanda, sulle carestie in Irlanda e nel mondo e sulla rivoluzione industriale. Tra le sue monografie figurano *Ireland: A New Economic History 1780-1939*, Oxford University Press (1994); e *Black '47 and Beyond* (1999); *Jewish Ireland in the Age of Joyce* (2006); *Famine: A Short History* (2009); *The Hidden Victims: Civilian Casualties of the Two World Wars* (2024), tutti per Princeton University Press.
p. 50

MARIO PADULA
Già Presidente della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, è Professore di Economia politica all'Università Ca' Foscari di Venezia e ha insegnato all'Università degli Studi di Salerno e all'Università della Svizzera Italiana. La sua attività di ricerca riguarda i temi del consumo, del risparmio e delle scelte di portafoglio delle famiglie, le pensioni e l'analfabetismo finanziario.
p. 47

NANDO PAGNONCELLI
Da 41 anni ricercatore sociale e di mercato, è Presidente di IPSOS Doxa, società leader in Italia nel settore delle ricerche demoscopiche. Insegna Analisi della pubblica opinione presso la Facoltà di Scienze Politiche e sociali dell'Università Cattolica di Milano ed è Presidente della School of Government della LUISS. È Consigliere di Amministrazione dell'Università Cattolica e della Fondation Robert Schumann di Parigi. È membro del Comitato Scientifico della Fondazione Symbola, nonché del Consiglio direttivo e del Comitato esecutivo del Touring Club Italiano e del Comitato editoriale del web magazine "Inpiù".
Collabora con Giovanni Floris al programma "diMartedì" e cura la rubrica settimanale Scenari del "Corriere della Sera". È autore di saggi su argomenti di attualità sociale.
p. 18

FABIO PANETTA
Governatore della Banca d'Italia.
p. 16

GIÖRGOS PAPANDREOU
Ex Primo Ministro greco (2009-2011), è deputato del PASOK/Movimento del Cambiamento e Relatore generale per la Democrazia presso l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa. Già Ministro degli Affari Esteri e dell'Istruzione, ha guidato l'Internazionale Socialista (2006-2022) e promuove la democrazia partecipativa, l'educazione civica e la Tregua Olimpica in qualità di Presidente dell'International Olympic Truce Centre.
p. 65

ILARIA PAVAN
Insegna Storia contemporanea presso la Scuola IMT Alti Studi Lucca. I suoi studi riguardano la storia del fascismo, con particolare riferimento alle vicende della persecuzione razziale e delle sue conseguenze di lungo periodo, e la storia dei diritti sociali e delle politiche sociali nell'Italia del Novecento. È stata Visiting Scholar presso l'Institute of European Studies, University of California, Berkeley, il Center for History di SciencesPo, Parigi, il Graduate Center della City University of New York, e Fellow all'Italian Academy for Advanced Studies della Columbia University. Tra le sue pubblicazioni, *Storia dello Stato sociale in Italia*, il Mulino (2021, con C. Giorgi); *Le conseguenze economiche delle leggi razziali*, il Mulino (2022); *The Fascist social state. Practices, Rethoric and Representations of Fascist Social Policies*, Viella (2025); *Indesiderabili. Politiche e pratiche di selezione e criminalizzazione dei migranti*, il Mulino (2025, con F. Del Giudice).
p. 54

GIOVANNI PERI
È C. Bryan Cameron Distinguished Professor of Economics presso University of California Davis e fondatore e Direttore del Global Migration Center. È Research Associate presso il National Bureau of Economic Research, a Cambridge, Massachusetts. Le sue ricerche riguardano le determinanti e le conseguenze economiche delle migrazioni internazionali e delle politiche migratorie. Ha ottenuto finanziamenti di ricerca dalla MacArthur Foundation, dalla Russell Sage Foundation, dalla Banca Mondiale e dalla National Science Foundation. Le sue ricerche sono spesso riprese da testate quali "The Economist", "The New York Times", "The New Yorker", "Wall Street Journal" e NPR.
p. 50

LUCA PIETROMARCHI
Insegna Letteratura francese all'Università Roma Tre, di cui è stato Rettore. Ha dedicato particolare attenzione alla Letteratura francese dell'Ottocento pubblicando saggi su Flaubert, Nerval, Balzac e Baudelaire. Nel 2017 ha pubblicato per Marsilio un commento integrale de *I fiori del male*.
p. 40

ANDREA PRESBITERO
È vice capo divisione al Dipartimento Europeo del Fondo Monetario Internazionale e CEPR Re-

search Fellow. Prima di lavorare al FMI, è stato ricercatore all'Università Politecnica delle Marche e Professore associato di Economia alla Johns Hopkins University School of Advanced International Studies (SAIS). Ha pubblicato su temi di intermediazione finanziaria, debito pubblico, commercio internazionale e sviluppo economico, ed è Associate Editor della "IMF Economic Review".
p. 69

CHIARA PRONZATO
È Professoressa di Demografia all'Università degli Studi di Torino, Direttrice dell'Impact Evaluation Unit presso il Collegio Carlo Alberto e Presidente della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino. La sua attività di ricerca si concentra sulla demografia della famiglia e sulla valutazione delle politiche pubbliche.
pp. 37, 63

ROSANNA PURCHIA
Assessora alla Cultura della Città di Torino.
p. 61

GIUSEPPE REMUZZI
È Direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS e Professore di Nefrologia per "chiara fama" presso l'Università degli Studi di Milano. È stato Primario di Nefrologia all'Ospedale di Bergamo e Direttore del Dipartimento di Medicina. Ha ricoperto la carica di Presidente dell'International Society of Nephrology. Unico italiano a essere stato nel comitato editoriale del "New England Journal of Medicine", e ad oggi è in quello del "Lancet". Membro del Consiglio Superiore di Sanità dal 2019. La sua attività scientifica riguarda soprattutto i meccanismi di progressione delle malattie renali e il rigetto del trapianto. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti da parte della società internazionale di nefrologia come il Jean Hamburger Award, il premio più prestigioso della società americana di nefrologia, il John Peters Award e il "Lennox K. Black International Prize" (della Thomas Jefferson University di Philadelphia). È autore di centinaia di pubblicazioni su riviste internazionali e di diversi libri ed è editorialista del "Corriere della Sera". È Socio dell'Accademia dei Lincei. Nel 2006 è stato insignito dell'onorificenza di Commendatore della Repubblica italiana e dal 2022 è Cavaliere di Gran Croce.
p. 66

JAMES A. ROBINSON
È economista e politologo. Attualmente ricopre incarichi presso la Harris School of Public Policy, il Dipartimento di Scienza politica della University of Chicago e il John U. Nef Committee on Social Thought. Ha condotto ricerche di grande rilievo nel campo dello sviluppo politico ed economico e delle relazioni tra potere politico, istituzioni e prosperità. È autore, insieme a Daron Acemoglu, di tre libri: *Economic Origins of Dictatorship and Democracy*, Cambridge University Press (2006), che proponeva una teoria sull'emergere e sulla stabilità della democrazia e della dittatura; *Perché le nazioni falliscono. Alle origini di potenza, prosperità e povertà*, il Saggiatore (2013), che raccoglieva gran parte della loro ricerca congiunta sullo sviluppo comparato e proponeva una teoria sul perché alcuni paesi siano riusciti a prosperare economicamente mentre altri sono caduti in povertà; e *La strettoia. Come le nazioni possono essere libere*, il Saggiatore (2020), che esamina l'incessante e inevitabile lotta tra Stato e società e ricostruisce i profondi processi storici che hanno plasmato il mondo moderno. Ha ricevuto il Premio Nobel per l'Economia nel 2024, insieme a Daron Acemoglu e a Simon Johnson.
p. 46

ALVIN ROTH
È McCaw Professor of Economics presso la Stanford University e Gund Professor Emeritus of Economics and Business Administration presso Harvard University. È stato Presidente dell'American Economic Association ed è membro della National Academy of Sciences degli Stati Uniti. Ha condiviso con Lloyd Stowell Shapley il Premio Nobel per l'Economia 2012 "per la teoria delle allocazioni stabili e la pratica del market design". I suoi interessi di ricerca riguardano la game theory, l'economia sperimentale e il market design. Ha diretto la riprogettazione del National Resident Matching Program, attraverso il quale la maggior parte dei medici americani trova il primo impiego. Ha contribuito a progettare il sistema di scelta delle scuole superiori adottato a New York City e i sistemi di scelta scolastica per studenti di tutte le età in numerose altre grandi città americane. È stato coinvolto nella progettazione e nell'organizzazione degli scambi di rene, che aiutano le coppie donatore-paziente incompatibili a trovare reni compatibili salvavita per il trapianto. È autore di *Who Gets What – and Why: The New Economics of Matchmaking and Market Design*, Houghton Mifflin Harcourt (2015).
p. 57

CECILIA SALA
È una giornalista di "Chora News" che si occupa di Esteri e un'inviata di guerra. Ha seguito le crisi in Venezuela, in Afghanistan, in Ucraina, in Iran, in Sud Sudan, nei Territori palestinesi e in Israele. È autrice e voce del podcast quotidiano "Stories", prodotto da Chora, che racconta una storia dal mondo ogni giorno, spesso dal campo. Nel 2023 pubblica con Mondadori il libro *L'Incendio. Reportage su una generazione tra Iran, Ucraina e Afghanistan*. Nel 2021 *Polvere* è diventato un libro pubblicato da Mondadori.
Nel 2024 è ospite fissa, con una rubrica dedicata agli esteri, nel programma "In altre parole" di Massimo Gramellini in onda su La7. Nel 2025 pubblica il suo nuovo libro *I figli dell'odio*, Mondadori, nel 2026 è in scena a teatro con lo spettacolo *Una notte a Teheran*, prodotto da BeWater Live.
p. 49

GIANFRANCO SANTORO
Direttore centrale Studi e Ricerche dell'INPS.
pp. 39, 47

MATTEO SAUDINO
È Professore, attivista, youtuber e scrittore. Insegna Filosofia e Storia al liceo Gioberti di Torino e ha collaborato con l'Università degli Studi di

Torino come docente di Istituzioni politiche. Sul suo canale YouTube, che conta oltre 60 milioni di visualizzazioni, utilizza filosofia e storia per riflettere su società, politica, istituzioni, istruzione, diritti e giustizia sociale, nella convinzione che "fare filosofia sia un atto di ribellione".
Tiene conferenze e seminari in tutta Italia e si occupa di formazione per enti pubblici e privati. È autore di numerosi libri, tra cui *La filosofia non è una barba*, Vallardi (2020); *Ribellarsi con filosofia*, Vallardi (2022); il romanzo per ragazzi *Sofia Express*, Salani (2023); i saggi *La Costituzione siamo noi*, Piemme (2025) e *Anime fragili*, Einaudi (2026), oltre ai manuali di Filosofia per le scuole superiori *Prima Filosofare* (2024) e *La misura del dubbio* (2026), entrambi per Laterza. Ha inoltre portato in scena gli spettacoli teatrali *Vite ribelli* e *Anime fragili*, con la cantante Giua.
p. 36

BENJAMIN SCHOEFER

Tedesco-americano, è Professore di Economia presso la University of California a Berkeley, dove dirige il Macro Labor Center for the Study on Aggregate Labor Markets, Policies, and Institutions. Si occupa di macroeconomia ed economia del lavoro. È consulente, Visiting Scholar e Research Professor presso diverse Federal Reserve Banks e presso la Bundesbank. Ha ricevuto la Sloan Research Fellowship, è stato nominato Kavli Fellow dalla National Academy of Sciences e ha ricevuto il Friedrich Wilhelm Bessel Research Award della Humboldt Foundation. Ha incarichi presso NBER, CEPR, IZA, CESifo e IWH Halle.
p. 42

FIONA M. SCOTT MORTON

È Theodore Nierenberg Professor of Economics presso la Yale School of Management e Adjunct Professor presso la Yale Law School. È stata Chief Economist della Divisione Antitrust del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti, è Senior Fellow di Bruegel e dirige il Thurman Arnold Project a Yale.
p. 31

MARIA CRISTINA SECCI

È Professoressa all'Università degli Studi di Cagliari, si occupa di traduzione letteraria, lingua e letteratura ispanoamericana e genere biografico. Nel 2025 ha curato l'edizione di *Manzana de la discordia* di Jorge Ibargüengoitia (Joaquín Mortiz, Planeta). Le sue ricerche più recenti riguardano Malintzin, interprete di Hernán Cortés durante la conquista del Messico.
p. 40

GABRIELE SEGRE

Direttore della Fondazione Vittorio Dan Segre, è esperto di temi di identità e convivenza. Specializzato in Politiche pubbliche e Leadership, ha studiato all'Università di Singapore, alla Columbia University di New York e all'Università Cattolica di Milano. Ha lavorato per anni per le Nazioni Unite occupandosi di temi di leadership e riforma dell'organizzazione. Collabora con diverse testate, tra cui "La Stampa" e "Il Sole 24 Ore", e tiene una rubrica settimanale su "Domani". È autore di *La cultura della convivenza. Di cosa parliamo quando parliamo di politica* (2024) e *La fine della fine della storia. Abitare la scomodità del mondo* (2026), entrambi per Bollati Boringhieri.
p. 65

MICHAEL SPENCE

È Philip H. Knight Professor Emeritus of Management presso la Graduate School of Business della Stanford University, Senior Fellow della Hoover Institution di Stanford e Distinguished Visiting Fellow del Council on Foreign Relations. È Professore aggiunto all'Università Bocconi di Milano e Honorary Fellow del Magdalen College dell'Università di Oxford. Nel 2001 ha ricevuto il Premio Nobel per l'Economia per il suo lavoro nel campo dell'economia dell'informazione. Presiede il Comitato consultivo dell'Asia Global Institute ed è stato Presidente della Commissione indipendente sulla crescita e lo sviluppo (2006-2010). È membro del Consiglio consultivo della Luohan Academy di Hangzhou. È stato insignito del Premio John Kenneth Galbraith per l'eccellenza nell'insegnamento e della Medaglia John Bates Clark per il "contributo significativo al pensiero e alla conoscenza economica".
Tra le sue pubblicazioni: *La convergenza inevitabile. Una via globale per uscire dalla crisi*, Laterza (2012); *Permacrisi. Un piano per riparare un mondo a pezzi*, Bocconi University Press (2024, con G. Brown, M.A. El-Erian e L. Lidow).
pp. 31, 18

JOHANNES SPINNEWIJN

È Professore di Economia presso la London School of Economics. Le sue ricerche riguardano l'economia pubblica, con particolare interesse per la progettazione di sistemi di previdenza sociale e sanitari. Un tema centrale del suo lavoro è lo sviluppo di modelli basati sull'evidenza per valutare le politiche pubbliche, compresa la progettazione di politiche ottimali quando gli individui sono soggetti a bias comportamentali. Più di recente, ha utilizzato grandi banche dati amministrative per studiare i fattori alla base delle disuguaglianze sanitarie.
È Direttore del Public Economics Programme presso il CEPR e Research Fellow presso STICERD, CEP, l'International Inequalities Institute (III) e l'Institute for Fiscal Studies. È Associate Editor della "Review of Economic Studies" e dell'"American Economic Review". Ha ricoperto la Mitchell Chair alla Columbia University ed è stato Visiting Scholar al MIT e alla University of California, Berkeley. Le sue ricerche hanno ricevuto numerosi premi e finanziamenti, tra cui il Wiley Prize della British Academy e sia un ERC Starting Grant sia un ERC Advanced Grant.
p. 71

GUIDO TABELLINI

È titolare della cattedra Intesa Sanpaolo in Political Economics presso l'Università Bocconi, di cui è vicepresidente ed ex Rettore. È membro onorario straniero dell'American Academy of Arts and Sciences, Fellow e past President dell'Econometric Society, Fellow onorario straniero dell'American Economic Association e ha ricevuto lo Yrjö Jahnsson Award della European

Economic Association, di cui è stato Presidente. Fa parte di diverse reti di ricerca internazionali, tra cui il CEPR e il CESifo, di cui è Distinguished Fellow. Le sue ricerche spaziano dall'economia politica alla storia economica, dall'economia della cultura alla macroeconomia e all'economia internazionale.
p. 26

VITO TETI
Professore di Antropologia culturale presso l'Università della Calabria, si occupa attualmente di antropologia e letteratura dei luoghi. Tra i suoi libri: *Il senso dei luoghi. Memoria e storia dei paesi abbandonati*, Donzelli (2004); *Pietre di pane. Un'antropologia del restare*, Quodlibet (2011); *Maledetto Sud*, Einaudi (2013); *Terra inquieta*, Rubbettino (2015); *Prevedere l'imprevedibile*, Donzelli (2020); *La restanza*, Einaudi (2022); *La razza maledetta. Antimeridionalismo, separatismo, razzismo*, Meltemi (2025).
p. 55

CARMELO TRAINA
Siciliano, ha studiato Ingegneria a Torino, dove ha co-fondato Visionary, un movimento nazionale che ha coinvolto oltre 100.000 giovani, portando le loro urgenze al centro del dibattito pubblico attraverso campagne e proposte rivolte alle istituzioni. Ha lavorato per anni nel marketing e nella comunicazione, tra cui in Talent Garden, seguendo l'apertura di spazi in Italia e in Europa. Poi ha fondato Plesh, società di software partecipativi, e Svolta, un servizio di orientamento professionale.
Dopo dieci anni trascorsi fuori, è tornato in Sicilia con l'obiettivo di costruire opportunità nel territorio in cui è cresciuto. Oggi coordina il Centro Studi Giuseppe Gatì, che promuove il "diritto a restare", e porta avanti il Festival "Questa è la mia terra". È anche responsabile della comunicazione di Isola Catania e Fondazione Marea, due realtà che lavorano per rendere la Sicilia un posto in cui scegliere di restare.
p. 55

SILVIA VANNUTELLI
È un'economista italiana alla Northwestern University. Le sue ricerche indagano come ricostruire la capacità dello Stato nelle democrazie avanzate e rendere i governi più efficaci al servizio dei cittadini, dalla macchina quotidiana della riscossione fiscale e della spesa pubblica alle istituzioni che garantiscono l'*accountability* della burocrazia.
p. 67

PHILIPPE VAN PARIJS
È Professore emerito presso la University of Louvain (cattedra Hoover di Etica economica e sociale). Tra i suoi libri figurano *Real Freedom for All* (1995) e *Linguistic Justice for Europe and for the World* (2011) entrambi per Oxford University Press; *Basic Income: A Radical Proposal for a Free Society and a Sane Economy*, Harvard University Press (2017, con Y. Vanderborght).
p. 51

GIANLUCA VIOLANTE
È Theodore A. Wells '29 Professor of Economics presso la Princeton University e Fellow della Econometric Society. I suoi principali interessi di ricerca riguardano la macroeconomia, l'economia del lavoro e la finanza pubblica.
p. 70

IGNAZIO VISCO
Governatore onorario della Banca d'Italia, Accademico dei Lincei. Governatore della Banca d'Italia dal 2011 al 2023. Capo economista dell'OCSE dal 1997 al 2002. Autore, tra l'altro, di *Investire in conoscenza*, il Mulino (2014); *Inflazione e politica monetaria*, Laterza (2023); *La crisi della globalizzazione*, Scholé (2026).
pp. 23, 56

LUIGI ZINGALES
Robert C. McCormack Distinguished Service Professor di Imprenditorialità e Finanza presso la Booth School of Business dell'Università di Chicago. Ha conseguito una Laurea in Economia *summa cum laude* presso l'Università Bocconi di Milano e un Dottorato in Economia presso il Massachusetts Institute of Technology. È stato Presidente dell'American Finance Association (2014) ed è diventato Direttore del Centro Stigler per lo studio dell'economia e dello Stato dell'Università di Chicago (2015). Dal 2018 è co-conduttore del podcast "Capitalisn't", che esplora come il capitalismo possa andare male e cosa possiamo fare per aggiustarlo. I suoi interessi di ricerca spaziano dalla *corporate governance* allo sviluppo finanziario, dall'economia politica agli effetti economici della cultura. Sono numerose le sue pubblicazioni sulle principali riviste di economia e finanza.
È autore di: *Salvare il capitalismo dai capitalisti*, Einaudi (2008, con R. Rajan); *Manifesto capitalista. Una rivoluzione liberale contro un'economia corrotta*, Rizzoli (2012); *Europa o no: Sogno da realizzare o incubo da cui uscire*, Rizzoli (2014).
p. 67

partecipano anche

LAURA ABRARDI
Professoressa di Economia applicata, Politecnico di Torino
p. 17

GIORGIO AIRAUDO
Segretario generale, CGIL Piemonte
p. 29

LUCIA ALBANO
Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Economia e delle Finanze e membro della Camera dei Deputati
p. 22

ROSARIA AMATO
Giornalista de "la Repubblica"
pp. 32, 38, 43

ALBERTO ANFOSSI
Segretario Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo
pp. 39, 69

FRANCESCA ANGELERI
Giornalista
p. 34

AINOA APARICIO FENOLL
Professoressa di Politica economica presso l'Università degli Studi di Torino, Affiliate del Collegio Carlo Alberto
p. 64

ELETTRA ARDISSINO
Reporter del "Financial Times" per Monetary Policy Radar
p. 55

FRANCESCO ARMILLEI
Ricercatore presso l'Università Bocconi di Milano e alumnus del think tank Tortuga
pp. 17, 53

GUIDO ASCARI
Professore all'Università degli Studi di Pavia, Economic Advisor e Head of Monetary Policy presso la Banca Centrale dei Paesi Bassi
p. 73

BANK STATION
Bank Station sono Francesco Namari e Luca Dann. Nasce come un podcast ma oggi è una realtà leader nell'educazione finanziaria online
p. 36

FILIPPO BARBERA
Professore ordinario di Sociologia dei processi economici e del lavoro presso l'Università degli Studi di Torino e Fellow del Collegio Carlo Alberto
p. 32

GIAN PAOLO BARBETTA
Professore ordinario di Politica economica, titolare del corso di Valutazione economica dei Servizi sociali - Università Cattolica di Milano
p. 45

MARCO BARBIERI
Professore di Fisica sperimentale della materia e applicazioni presso l'Università Roma Tre
p. 43

VALENTINA BATTILORO
Direttrice ASVAPP - Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche
p. 60

GIANDOMENICA BECCHIO
Professoressa di Storia del pensiero economico presso l'Università degli Studi di Torino
p. 54

MICHELE BELLONI
Professore di Economia politica presso l'Universita degli Studi di Torino
p. 31

LUIGI BENFRATELLO
Professore di Politica economica, Politecnico di Torino
p. 50

LUIZA BIALASIEWICZ
Professoressa presso l'Università Ca' Foscari di Venezia
p. 73

CAMILLA BIANCHI
Dottoranda in Economia presso la Luiss Guido Carli
p. 39

FRANCESCA BIANCONE
Allieva del Collegio Carlo Alberto di Torino
p. 51

FRANCESCO BILLARI
Rettore dell'Università Bocconi di Milano
pp. 60, 72

GIACOMO BIRAGHI
Fondatore di Stratosferica
p. 72

ELIA BOMBARDELLI
Docente di Matematica, youtuber e content creator
p. 26

MARIA EMILIA BONACCORSO
Giornalista ANSA
p. 35

PAOLA BONANNI
Caporedattore, Redazione Economico Sindacale, Radio 1 - Giornale Radio
pp. 16, 29

MARGHERITA BORELLA
Professoressa di Politica economica presso l'Università degli Studi di Torino
p. 55

CAMILLA BORGNA
Professoressa di Sociologia presso l'Università degli Studi di Torino e Affiliate del Collegio Carlo Alberto
p. 34

VIRGINIA BORLA
Responsabile della Divisione Insurance di Inte-

sa Sanpaolo e Amministratore Delegato e Direttore generale di Intesa Sanpaolo Assicurazioni
p. 46

AXEL BÖRSCH-SUPAN
Direttore del Munich Center for the Economics of Aging presso il Max Planck Institute for Social Law and Social Policy di Monaco di Baviera, in Germania. È Professore di Economia e Cattedra di Economia dell'Invecchiamento presso l'Università Tecnica di Monaco
p. 37

STEFANIA BOSCHETTI
CEO, EY Italia
p. 49

GIUSEPPE BOTTERO
Vicedirettore de "La Stampa"
p. 35

GIACOMO BOTTOS
Direttore di "Pandora Rivista"
p. 48

ANDREA BRANDOLINI
Banca d'Italia – Capo del Dipartimento Economia e Statistica
pp. 51, 68

MARCO BUTI
Istituto Universitario Europeo
p. 73

GREGORIO BUZZELLI
Ricercatore presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione del Politecnico di Torino
p. 44

DAVIDE CALANDRA
Ricercatore presso il Dipartimento di Management "Valter Cantino" dell'Università degli Studi di Torino
p. 43

RICCARDO CALCAGNO
Professore di Economia degli intermediari finanziari, Politecnico di Torino
p. 70

MARIO CALDERINI
Professore ordinario presso la School of Management del Politecnico di Milano
p. 22

MARIO CALVO-PLATERO
Giornalista de "la Repubblica"
pp. 33, 38

CARLO CAMBINI
Professore di Economia applicata, Politecnico di Torino
p. 70

NADIA CAMPANIELLO
Professoressa di Politica economica presso l'Università degli Studi di Torino e Affiliate del Collegio Carlo Alberto
p. 56

FRANCESCA CAPANNOLO
Giornalista e conduttrice di Rai Radio1
pp. 16, 29

LUCIANO CAPONE
Giornalista, responsabile Economia del quotidiano "Il Foglio". È autore del libro *Superbonus. Come fallisce una nazione*, Rubbettino (2024, con C. Stagnaro)
p. 39

TIZIANA CAPONIO
Università degli Studi di Torino e Collegio Carlo Alberto Chair in Social and Political Studies
p. 51

MARCO CARTASEGNA
Fondatore e CEO di Torcha
p. 23

NADIA CARUSO
Docente di Tecnica e Pianificazione urbanistica presso il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio dell'Università degli Studi di Torino
p. 56

ALESSANDRO CASCAVILLA
Docente di Economia politica, Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza
p. 25

LUCIANA CASTELLINA
Giornalista, scrittrice e politica
p. 34

CRISTIANA CASTELLOTTI
Curatrice del programma "Tutta la città ne parla" - Rai Radio3
pp. 22, 37, 43

ALICE CAUDURO
Ricercatrice di Diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Torino
p. 65

MARTINA CECCHI DE ROSSI
Giornalista di RaiNews24
p. 66

TANIA CERQUITELLI
Professoressa presso il Dipartimento di Automatica e Informatica del Politecnico di Torino
p. 44

JURY CHECHI
Campione Olimpico
p. 25

SERGIO CHIAMPARINO
Politico, già sindaco di Torino
p. 69

JULIANA CHUERI
Vrije Universitat, Amsterdam
p. 44

VALERIA CIARDIELLO
Giornalista
p. 73

INNOCENZO CIPOLLETTA
Presidente dell'Associazione Italiana Editori (AIE), Presidente dell'Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt (AIFI), Presidente di Inpiù SpA
pp. 18, 27, 56, 67

MASSIMILIANO CIPOLLETTA
Presidente della Camera di commercio di Torino
p. 22

DALIT CONTINI
Professoressa di Statistica Sociale presso il Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" dell'Università degli Studi di Torino
p. 34

NICOLA H. COSENTINO
Giornalista e scrittore
p. 40

ALBERTO DALMASSO
Co-founder e CEO di Satispay
p. 30

ANNA D'AMBROSIO
Professoressa di Economia applicata, Politecnico di Torino
pp. 64, 73

ANTONIO DANIELI
Presidente di Assifero e vicepresidente della Fondazione Golinelli
p. 39

FERRUCCIO DE BORTOLI
Giornalista e saggista, editorialista del "Corriere della Sera" e Presidente della Fondazione "Corriere della Sera"
p. 16

SIMONA DE CIERO
Giornalista
p. 56

GREGORIO DE FELICE
Chief Economist & Head of Research, Intesa Sanpaolo
pp. 27, 52

PIETRO DEL SOLDÀ
Saggista e conduttore di "Tutta la città ne parla" - Rai Radio3
pp. 22, 37, 43

VALERIA DI COSMO
Professoressa di Economia applicata presso l'Università degli Studi di Torino
p. 67

MARINA DI GIACOMO
Professoressa di Scienza delle Finanze presso l'Università degli Studi di Torino e Affiliate del Collegio Carlo Alberto
pp. 66, 71

NERINA DIRINDIN
Economista esperta di sanità, è stata Direttrice generale del Ministero della Sanità, 1999-2000
p. 28

ANTONIO DI ROSA
Direttore de "La Stampa"
p. 67

MARCO DISTEFANO
Allievo del Collegio Carlo Alberto di Torino
p. 51

MARIA LAURA DI TOMMASO
Professoressa di Economia politica presso l'Università degli Studi di Torino e Fellow del Collegio Carlo Alberto
pp. 27, 54

ARINDRAJIT (ARIN) DUBE
Professore di Economia presso l'Università del Massachusetts Amherst
p. 68

FATIMA ZAHRA EL MALIANI
Componente del Consiglio Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo e Presidente regionale di United World College
p. 30

ELENA ESPOSITO
Professoressa presso ESOMAS, Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Torino, e Junior Chair presso il Collegio Carlo Alberto
p. 44

ELEONORA FAINA
Vicedirettore, Unione Industriali Torino
p. 29

LUCA FANELLI
Project manager e policy analyst presso ActionAid Italia
p. 34

GABRIELE FAVA
Presidente dell'INPS
pp. 25, 37

GIULIANA FERRAINO
Giornalista del "Corriere della Sera"
p. 29

MARCO FERRANDO
Vicedirettore del quotidiano "Avvenire"
p. 19

ALBERTO FERRARIS
Professore ordinario di Economia e gestione delle imprese presso l'Università degli Studi di Torino
p. 31

LUCA FILIPPONE
Direttore generale, Reale Group
pp. 25, 46

STEFANO FIRPO
Direttore generale di Assonime. È stato Capo di Gabinetto del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale
p. 48

RAFFAELE FITTO
Vicepresidente esecutivo per la Coesione e le riforme della Commissione europea
p. 47

TOMMASO FRATTINI
Professore di Economia presso l'Università degli Studi di Milano
p. 69

FEDERICO FUBINI
Giornalista del "Corriere della Sera"
p. 52

SARA GAMA
Capo delegazione della Nazionale femminile italiana, già capitana della Nazionale italiana di calcio
p. 46

SIMONE GAMBERINI
Presidente di Legacoop
p. 35

GIADA GARBINI
Dottoranda in Economia presso l'Università degli Studi di Torino e il Collegio Carlo Alberto
p. 63

PAOLA GARGANO
Comitato Permanente dei Giovani Save the Children Asai Terremondo, quartiere Aurora-Porta Palazzo
p. 32

LICIA GAROTTI
Partner, PedersoliGattai
p. 49

MASSIMO GAUDINA
Consigliere speciale, European Training Foundation (ETF)
p. 29

ANDREA GAVOSTO
Direttore della Fondazione Agnelli
p. 49

PAOLO GHIRARDATO
Professore di Matematica per l'economia presso l'Università degli Studi di Torino, Dean del Collegio Carlo Alberto
p. 33

MARCO GILLI
Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo
p. 28

EVA GIOVANNINI
Giornalista di RaiNews24
pp. 35, 47, 52, 56, 60, 67, 71

EMANUELA GIRARDI
Presidente di ADRA - Associazione europea su AI, Data e Robotics
p. 31

GIULIA GITTI
Assistant professor al Collegio Carlo Alberto e assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Torino
p. 69

FABRIZIO GORIA
Giornalista de "La Stampa"
p. 36

STEFANO GRANATA
Presidente di Social Impact Agenda per l'Italia (SIA), Confcooperative Federsolidarietà e AICCON
p. 22

SABRINA GRAZINI
Consulente del lavoro e divulgatrice
p. 53

GIAN MARIA GROS-PIETRO
Presidente Intesa Sanpaolo
p. 58

CECILIA GUGLIA
Presidente Fondazione Comunità di Palazzo
p. 39

SERGIO HARARI
Professore di Medicina interna all'Università degli Studi di Milano e Direttore della Pneumologia e della Medicina Generale dell'Ospedale San Giuseppe MultiMedica di Milano. Editorialista del "Corriere della Sera"
p. 28

RICCARDO HAUPT
CEO di Chora Media e Will Media
p. 30

DANIEL IANNACI
Professore di Economia aziendale presso l'Università degli Studi di Torino
p. 43

PIERO IGNAZI
Professore di Politica comparata presso l'Università degli Studi di Bologna
p. 48

ANTONELLA INVERNO
Responsabile Ricerca, Analisi e Formazione, Save the Children Italia
p. 32

VIRGINIA LANFREDI
Dottoranda in Economia presso l'Università degli Studi di Torino e il Collegio Carlo Alberto
p. 42

ALESSANDRA LANZA
Senior partner di Prometeia
p. 27

FEDERICO LANZALONGA
Ricercatore presso il Dipartimento di Management "Valter Cantino" dell'Università degli Studi di Torino
p. 43

ALESSANDRO LATERZA
Editore
p. 36

GIUSEPPE LATERZA
Editore
pp. 18, 61

MARCO LAVAZZA
Imprenditore
p. 25

MARCO LEONARDI
Docente di Economia presso l'Università degli Studi di Milano
pp. 48, 52

ENRICO LETTA
Politico e accademico, attualmente Presidente dell'Institut Jacques Delors e Dean della IE School of Politics, Economics & Global Affairs presso la IE University di Madrid
p. 36

MARIASOLE LISCIANDRO
Giornalista per "Il Post"
p. 53

DOMENICO LOMBARDI
Amministratore Delegato di Fondo Italiano d'Investimento
p. 22

GIANCARLO LOQUENZI
Giornalista e conduttore di “Zapping” - Rai Radio1
pp. 20, 41

STEFANO LO RUSSO
Sindaco di Torino e Professore ordinario di Geologia applicata presso il Politecnico di Torino
p. 69

CLAUDIA LUISE
Giornalista de “La Stampa”
p. 48

DAVIDE MAGGI
Presidente della Fondazione comunità di Novara
p. 39

FRANCA MAINO
Direttrice del Laboratorio Percorsi di secondo welfare e Università degli Studi di Milano
pp. 39, 60

DANIELE MANCA
Giornalista
p. 47

GIOVANNI MANNUCCI
Dottorando in Economia presso l’Università degli Studi di Torino e il Collegio Carlo Alberto
p. 42

MARIAROSA MARCHESANO
Giornalista de “Il Quotidiano Nazionale”
p. 47

LUCA EMANUELE MARCIANÒ
Dottorando in Economia presso l’Università degli Studi di Torino e il Collegio Carlo Alberto
p. 68

NICOLA MARINO
Fondatore della Fondazione Aeon
p. 25

MAURIZIO MARRONE
Vicepresidente della Regione Piemonte e Assessore alle Politiche sociali e dell’integrazione socio-sanitaria, Emigrazione e cooperazione decentrata e internazionale, Usura e beni confiscati, Politiche della casa, delle famiglie e dei bambini, Lavoro e welfare aziendale
p. 47

CESARE MARTINETTI
Editorialista de “La Stampa”
p. 25

SIMONE MARTINO
Responsabile Valutazione della Fondazione Compagnia di San Paolo
p. 45

MATTEO MIGHELI
Professore di Economia politica presso l’Università degli Studi di Torino
p. 71

ENRICO MINELLI
Presidente del Comitato editoriale di Morcelliana, nonché Professore di Economia politica dell’Università degli Studi di Brescia
p. 56

ALESSANDRA MINELLO
Ricercatrice di Demografia, Università degli Studi di Padova
p. 72

MICHELE MIRAVALLE
Associazione Antigone
p. 65

MAURIZIO MOLINARI
Capo Ufficio del Parlamento europeo a Milano
p. 29

TOMMASO MONACELLI
Professore di Economia presso l’Università Bocconi di Milano
p. 73

FEDERICO MONGA
Capo redattore de “La Stampa”
pp. 25, 69

ANDREA MONTANINO
Chief Economist e Direttore Strategie Settoriali e Impatto, Cassa Depositi e Prestiti
p. 31

MARIA GIUSEPPINA MUZZARELLI
Ha insegnato Storia medievale, Storia delle città e Storia e patrimonio culturale della moda all’Università degli Studi di Bologna. Si occupa di storia della mentalità e della società
p. 71

TOMMASO NANNICINI
Professore di Economia presso l’EUI, già sottosegretario alla Presidenza del Consiglio
p. 53

BARBARA NAPPINI
Presidente, Slow Food Italia
p. 25

CLAUDIO NAVIGLIA
Community Manager Save the Children Italia, Programma “Qui - un Quartiere per Crescere - Torino”
p. 32

VALERIA NEGRI
Direttore del Centro Studi, Territorio e Ambiente di Assolombarda
p. 27

GIOVANNA NICODANO
Professoressa di Economia finanziaria presso l’Università degli Studi di Torino e Fellow del Collegio Carlo Alberto
pp. 48, 61

FRANCESCO NICOLI
Professore di Scienza politica, Politecnico di Torino
pp. 34, 69

MARKETTA NIEMELÄ
Ricercatrice presso Tampere University
p. 69

NOKIA BELL LABS
Centro di ricerca aziendale di Nokia
p. 44

EUGENIO OCCORSIO
Giornalista
p. 31

LAURA ONOFRI
Presidente SeNonOraQuando? Torino
p. 66

ALBERTO ORIOLI
Editorialista ed ex vicedirettore de "Il Sole 24 Ore"
p. 46

ELISABETTA OTTOZ
Direttrice del Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis"
p. 23

PIER CARLO PADOAN
Presidente del Gruppo UniCredit
p. 58

GIOVANNA PALADINO
Director and curator del Museo del Risparmio
p. 26

VANESSA PALLUCCHI
Vicepresidente nazionale di Legambiente e membro del coordinamento nazionale Forum del Terzo Settore
p. 30

ADELE PALUMBO
Giornalista de "la Repubblica" Torino
p. 65

LUCA PANCALLI
Giurista e già Presidente del Comitato Italiano Paralimpico
p. 46

ANTONIO PATUELLI
Presidente Associazione Bancaria Italiana (ABI)
p. 35

ALESSANDRA PERERA
Giornalista
p. 16

GIANLUCA PERIOTTO
Vicedirettore generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) del Piemonte Centrale
p. 56

IVAN PETRELLA
Professore di Economia presso l'Università degli Studi di Torino e Carlo Alberto Chair
p. 45

PAOLA PICA
Giornalista del "Corriere della Sera"
pp. 28, 37, 48, 58

ROSA POLACCO
Conduttrice di "Tutta la città ne parla" - Rai Radio3
pp. 22, 37, 43

ORESTE POLLICINO
Professore di Diritto Costituzionale e della Regolamentazione dell'intelligenza artificiale, Università Bocconi di Milano. Founder & Managing Partner Pollicino Advisory
p. 48

CRISTINA PRANDI
Rettrice dell'Università degli Studi di Torino
p. 23

ELENA PREVITERA
Senior partner, Reply
p. 49

DANIELE QUERCIA
Professore presso il Dipartimento di Automatica e Informatica del Politecnico di Torino
p. 44

RITA QUERZÈ
Giornalista del "Corriere della Sera"
p. 70

RANCORE
Pseudonimo di Tarek Iurcich, rapper italiano
p. 34

WILLIAM REVELLO
Direttore della Fondazione Ufficio Pio
p. 60

FEDERICO RIBOLDI
Assessore alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Prevenzione e sicurezza sanitaria, Edilizia sanitaria della Regione Piemonte
p. 28

JACOPO RICCA
Giornalista di Rai TG3
p. 30

ROSSELLA RICCÒ
Senior HR Consultant, Responsabile del Centro Studi di Fondazione Gi Group
p. 30

LEONZIO RIZZO
Docente di Scienza delle Finanze presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Ferrara
pp. 48, 52

DANIELA RONCO
Professoressa di Sociologia del Diritto e della Devianza, Università degli Studi di Torino
p. 65

LAURA RONDI
Professoressa di Economia applicata, Politecnico di Torino
p. 19

ALESSANDRO ROSINA
Professore di Demografia presso l'Università Cattolica di Milano
p. 72

FRANCESCO ROSSI SALVEMINI
Consigliere economico, Commissione europea, Task force per le Riforme e gli Investimenti
p. 29

TIZIANO ROTESI
Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze economico-sociali e matematico-statistiche dell'Università degli Studi di Torino
p. 59

STEFANO SACCHI
Professore di Scienza politica e vicerettore, Politecnico di Torino
pp. 24, 39, 47, 73

CARLOTTA SALERNO
Assessora alle politiche educative, giovanili, rigenerazione urbana e periferie della Città di Torino
p. 30

GIUSEPPE SALVAGGIULO
Giornalista de “La Stampa”
p. 34

GUIDO SARACCO
Professore presso il Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT) del Politecnico di Torino
p. 69

CHIARA SARACENO
Sociologa, Honorary Fellow del Collegio Carlo Alberto
p. 25

DARIO SCANNAPIECO
Amministratore Delegato e Direttore generale di Cassa Depositi e Prestiti SpA e Amministratore Delegato di CDP Reti SpA
p. 22

FRANCESCO SEGHEZZI
Presidente di ADAPT, giuslavorista
p. 53

FABRIZIO SERRA
Segretario generale della Fondazione Paideia
p. 39

STEFANO SERRA
Presidente della Fondazione AMMA (Aerospazio, Mobilità sostenibile, Meccatronica, Aziende impiantistiche e general contractor) dell’Unione Industriali Torino
p. 31

GIORGIA SERUGHETTI
Professoressa di Filosofia politica presso l’Università degli Studi di Milano-Bicocca
p. 48

FRANCESCA SFORZA
Giornalista de “La Stampa” e responsabile di “Tuttolibri”
p. 49

MARZIA SICA
Responsabile Obiettivo Persone della Fondazione Compagnia di San Paolo
p. 45

CATERINA SOFFICI
Giornalista e scrittrice
p. 57

FRANCESCO SOFIA
Direttore generale di Fondazione Cassa Depositi e Prestiti e Presidente dell’International Bureau for Epilepsy
p. 22

ELISA SPERTI
Oncologa
p. 66

RICCARDO STAGLIANÒ
Inviato del Venerdì di “la Repubblica”. Ha pubblicato recentemente per Einaudi *Tassare i milionari*. La sua newsletter è riccardostagliano.substack.com
p. 57

MASSIMO TADDEI
Giornalista economico
p. 58

GIULIO TERZARIOL
Direttore generale – Group Deputy CEO, Generali Group
p. 46

ALESSANDRO TERZULLI
Capo economista di Sace
p. 27

KIRSTEN THOMMES
Professoressa di Comportamento Organizzativo presso la Facoltà di Economia dell’Universität Paderborn
p. 69

EDOARDO TORTAROLO
Presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Einaudi Torino
p. 23

LETIZIA TORTELLO
Viceresponsabile della redazione Esteri de “La Stampa”
pp. 32, 72

GIANLUCA TOSCHI
Ricercatore Senior presso Fondazione Nord Est
p. 27

TIZIANO TREU
Professore emerito di Diritto del Lavoro presso l’Università Cattolica di Milano
p. 35

RICCARDO TREZZI
Economista e docente di Macroeconomia presso l’Università degli Studi di Pavia
p. 73

THIERRY VERDIER
Professore di Economia presso la Paris School of Economics
p. 46

GIOVANNI VEZZOLI
Responsabile Aree Operative della Fondazione Ufficio Pio
p. 60

MARCO ZATTERIN
Giornalista, già vicedirettore de “La Stampa” e attualmente editorialista dei quotidiani del Gruppo NEM, Nord Est Multimedia
pp. 22, 42, 63, 66

GIULIA ZOLI
Giornalista di “Internazionale”. Conduce il podcast “Il Mondo”
p. 40

GIULIA ZONCA
Giornalista de “La Stampa”
p. 46

ROBERTO ZOTTI
Ricercatore presso il Dipartimento di Economia e Statistica “Cognetti de Martiis” dell’Università degli Studi di Torino
p. 24